



OXFAM ITALIA ONG ONLUS

BILANCIO D'ESERCIZIO

DAL 01.04.2024 AL 31.03.2025

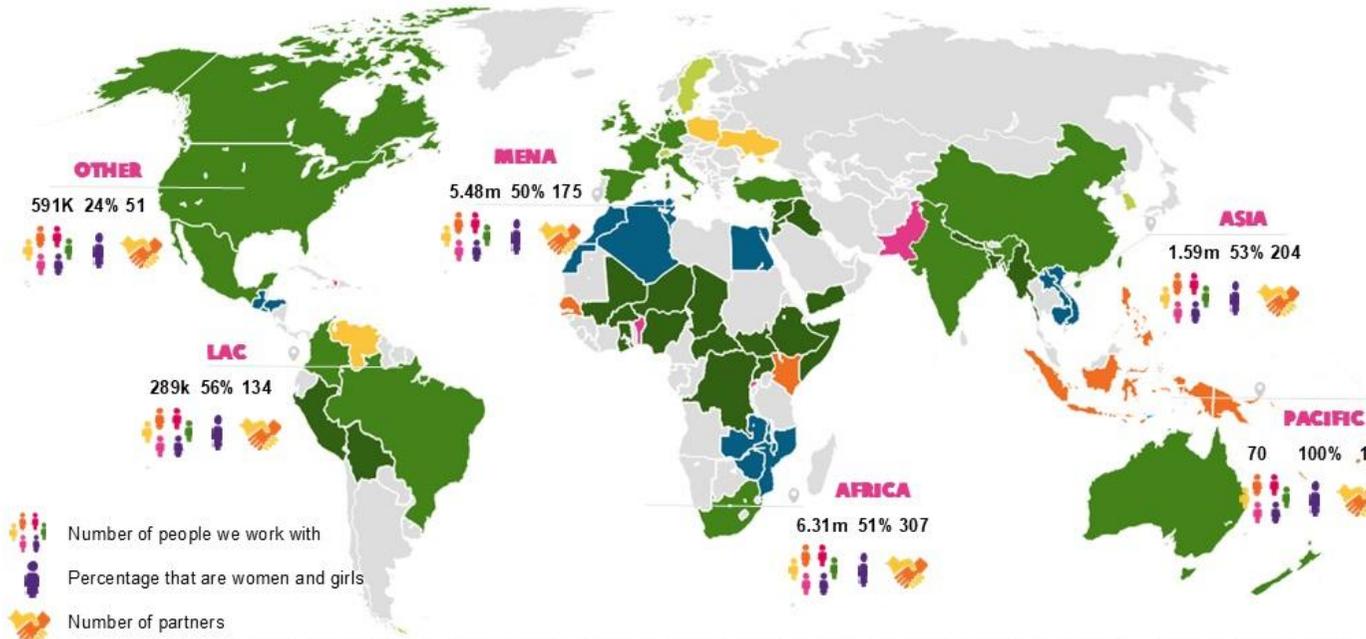


Insieme, per un futuro senza disuguaglianze

La Confederazione Oxfam è un movimento di milioni di persone che lottano contro le disuguaglianze per porre fine alla povertà e all'ingiustizia – oggi e in futuro.

COUNTRY PROGRAM | CLUSTER PROGRAM | LEGACY PROGRAM | AFFILIATION COUNTRY | AFFILIATE | EMERGENCY RESPONSE | PUBLIC ENGAGEMENT OFFICE | OXFAM INTERNATIONAL HEAD OFFICE AND ADVOCACY OFFICE

We worked directly with **14.3 MILLION** people in our programs worldwide; 50% are women and girls

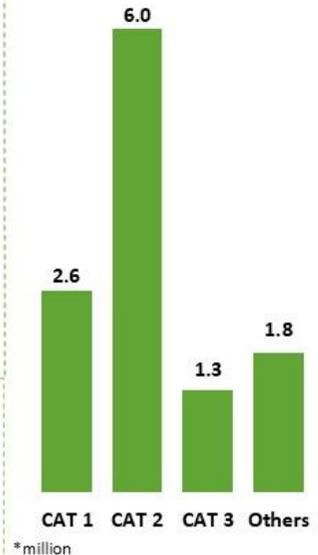


Number of people we work with
 Percentage that are women and girls
 Number of partners

<p>ACCOUNTABLE GOVERNANCE</p> <p>321K people we work with</p> <p>93 projects/initiatives</p>	<p>GENDER JUSTICE</p> <p>727K people we work with</p> <p>162 projects/initiatives</p>	<p>ENHANCED HUMANITARIAN ACTION</p> <p>11.5M people we work with</p> <p>310 projects/initiatives</p>	<p>JUST ECONOMIES</p> <p>879K people we work with</p> <p>199 projects/initiatives</p>	<p>CLIMATE JUSTICE</p> <p>818K people we work with</p> <p>108 projects/initiatives</p>
---	--	---	--	---

HUMANITARIAN RESPONSE

82% of the people we work with directly



SOMMARIO

PREMESSA	5
STATO PATRIMONIALE	7
RENDICONTO GESTIONALE	9
RENDICONTO FINANZIARIO	10
RELAZIONE DI MISSIONE	11
1 INTRODUZIONE	11
1.1 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO	11
1.2 CRITERI DI VALUTAZIONE	13
INFORMAZIONI GENERALI	16
1.3 IDENTITÀ E MISSION	16
1.4 FINALITÀ E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	17
1.5 GOVERNANCE	19
1.5.1 L'ASSEMBLEA DEI SOCI	19
1.5.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	19
1.5.3 ORGANO DI CONTROLLO E ARBITRO	20
1.6 I PARTNER DELLA RETE ASSOCIATIVA	20
1.7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	21
1.7.1 ORGANIGRAMMA OPERATIVO E MANAGEMENT	21
1.7.2 STAFF E COLLABORATORI	22
1.7.3 STRUTTURA DELLE RETRIBUZIONI	22
1.7.4 VOLONTARI	23
1.7.5 LE SEDI	23
2 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	25
2.1 ATTIVO	25
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI	25
2.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE	29
2.1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	31
2.2 PASSIVO	32
2.2.1 PATRIMONIO NETTO	32
2.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI	33
2.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	33
2.2.4 DEBITI	34
2.2.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI	37

2.2.6	IMPEGNI E GARANZIE	38
3	ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE	39
3.1	UNA VISIONE DI INSIEME	39
3.2	LE FINALITÀ STATUTARIE E LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	40
3.2.1	I PROGRAMMI DI OXFAM ITALIA	40
3.2.2	RISULTATO DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	42
3.3	LE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	44
3.3.1	ATTIVITÀ ABITUALI	45
3.3.2	ATTIVITÀ OCCASIONALI	46
3.4	COSTI E RICAVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	47
3.5	COSTI E RICAVI DI SUPPORTO GENERALE	47
3.6	IMPOSTE E TASSE	48
4	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	48
5	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE	50
ALLEGATO 1 – RENDICONTO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE 1/3		51
ALLEGATO 2 – RENDICONTO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE 2/3		52
ALLEGATO 3 – RENDICONTO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE 3/3		54
ALLEGATO 4 – FIDEJUSSIONI A FAVORE DI ENTI FINANZIATORI PUBBLICI		57



ETIOPIA - Etiopia. Lo staff di Oxfam controlla le autobotti che hanno portato acqua nel campo di Nguenyriel, a Gambella.
Photo credit: Kidane Badeg/Oxfam

PREMESSA

Il Bilancio della OXFAM ITALIA, Associazione riconosciuta, Organizzazione non governativa, Ente del Terzo Settore (di seguito anche “Oxfam Italia” o “Organizzazione”) corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità a quanto previsto dall’art. 13 del D. Lgs n. 117 del 2017 (cd Codice del terzo settore) nonché al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore”, tenendo conto delle norme del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità in quanto compatibili con l’assenza di scopo di lucro dell’Organizzazione, con particolare riferimento all’OIC 35 – Principio Contabile ETS.

Sebbene l’Organizzazione non abbia ancora finalizzato all’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (“RUNTS”), con nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha affermato in via interpretativa la necessità per i soggetti con qualifica di Onlus di adottare i nuovi schemi di bilancio, già con riferimento all’esercizio 2021.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Relazione di Missione sono espressi in Euro come previsto dall’art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il presente Bilancio è sottoposto sia al giudizio dell’Organo di Controllo, organo statutario, che alla revisione contabile legale ai sensi dell’art. 13 del DLgs. 27 gennaio 2010 n. 39 da parte della Baker Tilly Revisa S.p.A. a cui l’Assemblea dei Soci di Oxfam Italia ha conferito l’incarico per gli esercizi in chiusura al 31 marzo 2023, al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2025.

I risultati di sintesi dell’esercizio 2024-25 sono rappresentati dai seguenti documenti, che costituiscono nel loro complesso il Bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2025:

- Stato Patrimoniale (modello A - Decreto del Ministero del lavoro n. 39 del 5 marzo 2020);
- Rendiconto Gestionale (modello B - Decreto del Ministero del lavoro n. 39 del 5 marzo 2020);
- Relazione di Missione (modello C - Decreto del Ministero del lavoro n. 39 del 5 marzo 2020);
- Rendiconto Finanziario (su base volontaria).

Nella predisposizione del Bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall’art. 2423-bis del Codice Civile, e più precisamente:

- 1) la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
- 1-bis) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto;
- 2) si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio;
- 3) si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
- 4) si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 5) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente;
- 6) i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all’altro se non nei casi eccezionali previsti dall’art. 2423-bis del Codice Civile.

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2025 evidenzia un risultato positivo di Euro 48.549 e un patrimonio netto libero pari a Euro 675.495. Sebbene il risultato della gestione sia progressivamente

migliorato nel corso degli ultimi esercizi, la continuità aziendale dipende dalla capacità di migliorare ulteriormente le performance soprattutto attraverso due fattori: da un lato, la crescita dei ricavi generati dalla base di donatori regolari e delle donazioni una tantum e, dall'altro, la riduzione della complessità organizzativa e degli associati rischi operativi.

In merito ai rapporti con OXFAM International, si segnala che nell'esercizio 2024-25 OXFAM Italia ha corrisposto una contribuzione ai costi collettivi dell'organizzazione internazionale pari a complessivi 310 mila euro circa e ha ricevuto un contributo per lo sviluppo della raccolta fondi pari a 58 mila euro, oltre ad un finanziamento di un milione di euro infruttifero di interessi.

Si segnala inoltre che nei primi mesi corso dell'esercizio 2025-26 è stato raggiunto un accordo con OXFAM International che prevede il proseguimento del supporto agli investimenti nell'attività di raccolta fondi attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti infruttiferi erogati a favore di OXFAM Italia.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.03.2025	31.03.2024
B) immobilizzazioni:		
<u>I - immobilizzazioni immateriali:</u>		
2) costi di sviluppo;	4.099.973	3.523.883
3) diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	10.124	18.093
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		0
7) altre.	19.255	15.650
Totale.	4.129.351	3.557.626
<u>II - immobilizzazioni materiali:</u>		
1) terreni e fabbricati;	543.141	563.697
2) impianti e macchinari;	15.633	7.690
4) altri beni;	37.221	38.456
Totale.	595.995	609.843
<u>III - immobilizzazioni finanziarie</u>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	400.000	400.000
c) altre imprese;	55.200	55.200
2) crediti:		
d) verso altri entro 12 mesi;	13.307	14.677
Totale.	468.507	469.877
Totale immobilizzazioni	5.193.853	4.637.346
C) attivo circolante:		
<u>I - rimanenze:</u>		
4) prodotti finiti e merci;	14.265	14.265
Totale.	14.265	14.265
<u>II - crediti</u>		
1a) verso utenti e clienti entro 12 mesi	20.322	14.020
3) verso enti pubblici;	250.808	626.599
4) verso soggetti privati per contributi;	44.441	133.556
5) verso enti della stessa rete associativa;	249.003	244.994
6) verso altri enti del Terzo settore;	332.718	192.570
7) verso imprese controllate;	310.190	317.928
9) crediti tributari;	13.259	23.701
12) verso altri.	338.356	80.702
Totale.	1.559.095	1.634.070
<u>III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.:</u>		
3) altri titoli;	2.169.499	
Totale.	2.169.499	0
<u>IV - disponibilità liquide:</u>		
1) depositi bancari e postali;	8.347.045	6.529.924
3) danaro e valori in cassa;	6.751	3.088
Totale.	8.353.796	6.533.012
Totale attivo circolante.	12.096.654	8.181.346
D) ratei e risconti attivi.	24.690	27.847
TOTALE ATTIVO	17.315.197	12.846.539

PASSIVO	31.03.2025	31.03.2024
A) patrimonio netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;	13.386	13.002
II - patrimonio vincolato:	8.823.374	5.911.994
3) riserve vincolate destinate da terzi;	8.823.374	5.911.994
III - patrimonio libero:	613.560	509.383
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	415.678	311.501
2) altre riserve;	197.882	197.882
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	48.549	104.178
Totale.	9.498.869	6.538.556
B) fondi per rischi e oneri:		
3) altri.	170.000	170.000
Totale.	170.000	170.000
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.254.515	1.096.808
D) debiti		
1a) debiti verso banche entro 12 mesi;	608.075	225.455
1b) debiti verso banche oltre 12 mesi;	2.679.147	2.329.515
3a) debiti vs ass.ti e fondat. per finanz. entro 12 m	500.000	500.000
3b) debiti vs ass.ti e fondat. per finanziam. oltre 12 m	750.000	250.000
7) debiti verso fornitori;	509.250	509.116
9) debiti tributari;	118.819	99.751
10) debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	90.709	71.069
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	561.938	492.306
12) altri debiti;	330.743	349.128
Totale.	6.148.679	4.826.340
E) ratei e risconti passivi.	243.134	214.835
TOTALE PASSIVO	17.315.197	12.846.539



RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Dal 01.04.2024 al 31.03.2025	Dal 01.04.2023 al 31.03.2024	PROVENTI E RICAVI	Dal 01.04.2024 al 31.03.2025	Dal 01.04.2023 al 31.03.2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	174.829	70.606	5) Proventi del 5 per mille	71.718	67.100
2) Servizi	1.369.892	707.052	6) Contributi da soggetti privati	893.402	1.302.812
3) Godimento beni di terzi	50.256	57.688	9) Proventi da contratti con enti pubblici	12.866.114	14.238.139
4) Personale	3.341.601	2.636.492	10) Altri ricavi, rendite e proventi	33.108	24.670
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	9.680	140.000	12) Contributi da Partner della stessa rete associativa	425.016	582.764
7) Oneri diversi di gestione	378.591	229.370	13) Contributi da Altri Partner	812.650	339.703
9) Costi Programmi - Partner della stessa rete associativa	8.930.446	11.406.421			
10) Costi Programmi - Altri Partner	2.035.628	1.356.475			
Totale	16.290.922	16.604.104	Totale	15.102.008	16.555.188
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-1.188.914	-48.916
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	2.630.842	2.767.040	1) Proventi da raccolta fondi abituali	4.767.101	3.493.176
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	507.824	521.802	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	629.095	701.321
3) Altri oneri		0	3) Altri proventi	58.000	250.000
Totale	3.138.666	3.288.842	Totale	5.454.196	4.444.497
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.315.530	1.155.655
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanz. e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	18.803	21.400	1) Da rapporti bancari	962	6.738
2) Su prestiti	12.760	15.234	2) Da altri investimenti	3.482	0
3) Da patrimonio edilizio	18.935	4.458	3) Da patrimonio edilizio	48.684	28.400
			5) Altri proventi	3.000	3.000
Totale	50.497	41.091	Totale	56.128	38.138
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	5.631	-2.953
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.711	13.292	1) Proventi da distacco del personale	103.686	44.734
2) Servizi	171.495	153.849	2) Altri proventi di supporto generale	30.779	5.645
3) Godimento beni terzi	4.427	5.226		0	0
4) Personale	804.041	638.710		0	0
5) Ammortamenti	32.251	43.572		0	0
7) Altri oneri	82.015	97.119		0	0
Totale	1.108.941	951.768	Totale	134.465	50.379
Totale oneri e costi	20.589.026	20.885.806	Totale proventi e ricavi	20.746.798	21.088.201
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	157.772	202.396
			Imposte	109.223	98.218
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	48.549	104.178

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO		dal 01.04.2024 al 31.03.2025	dal 01.04.2023 al 31.03.2024
A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	A	6.533.012	12.766.547
+/- Risultato di gestione dopo le imposte		48.548	104.178
+ Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni		1.844.116	1.649.439
+ Svalutazione crediti		9.680	50.000
+/- variazione netta dei fondi rischi e oneri		-	90.000
+/- variazione netta dei fondi vincolati		2.911.380	(8.362.040)
+/- variazione netta TFR		157.707	38.768
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa	b'	4.971.431	(6.429.655)
+/- Magazzino		-	-
+/- Attività Correnti		68.451	749.592
+/- Passività correnti		118.079	(141.832)
Variazione del Capitale Circolante Netto	b''	186.530	607.760
B - Flusso monetario della gestione operativa	B=b'+b''	5.157.961	(5.821.895)
+ investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie			(51)
- disinvestimenti in Immobilizzazioni Finanziarie		1.370	
+ investimenti in Immobilizzazioni Materiali		(12.566)	(13.831)
- disinvestimenti Immobilizzazioni Materiali			5.229
+ investimenti in Immobilizzazioni Immateriali		(2.389.427)	(1.929.559)
- disinvestimenti investimenti in Immobilizzazioni Immateriali			
+ investimenti temporanei di liquidità (Titoli di Stato)		(2.169.499)	
C - Flusso monetario da attività di investimento	C	(4.570.122)	(1.938.211)
Quote associative (nuove sottoscrizioni)		384	680
Nuove accensioni finanziamenti bancari		1.100.000	1.500.000
Rimborsi finanziamenti bancari		(367.441)	(474.108)
Nuove accensioni finanziamenti Oxfam International		1.000.000	750.000
Rimborsi finanziamenti Oxfam International		(500.000)	(250.000)
D - Flusso monetario delle attività di finanziamento	D	1.232.943	1.526.572
E - Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio (B+C+D)	E=B+C+D	1.820.783	(6.233.535)
F - DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI FINALI (A+E)	F=A+B+C+D	8.353.795	6.533.012

RELAZIONE DI MISSIONE

1 Introduzione

1.1 Contenuto e forma del Bilancio

Come già specificato in premessa, l'Organizzazione ha applicato a partire dall'esercizio 2021-22 gli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale previsti dal Decreto ministeriale applicativo dell'art.13 del Codice del Terzo Settore.

Le strutture formali dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, così come previsto dai documenti sopra richiamati, sono state rispettate con riferimento all'ordine espositivo sia delle macro-classi che delle singole voci. Non sono stati effettuati accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale; tuttavia, così come consentito dal D.M. n. 39 del 5 marzo 2020, per favorire una migliore leggibilità del bilancio, le voci e sottovoci nulle non sono state esposte.

In conformità al modello B previsto dal D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 di adozione della modulistica di bilancio degli ETS, il Rendiconto gestionale è strutturato per aree di attività:

Area A - "attività di interesse generale"

L'area "attività di interesse generale" del rendiconto gestionale accoglie "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Nella fase cosiddetta "transitoria", accoglie proventi ed oneri relativi alle attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997.

Area B - "attività diverse"

Il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che tale area accolga "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

L'Organizzazione non svolge attività diverse strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale esercitabili dagli ETS.

Area C - "attività di raccolta fondi"

L'art.7 Codice del terzo settore specifica che "gli enti del terzo settore possono realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazioni al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali". Tali linee guida sono state adottate con decreto 9 giugno 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22 luglio 2022.

Le indicazioni contenute nelle linee guida sono state recepite della predisposizione del bilancio dell'Organizzazione e, nell'Area in parola, sono stati riportati i corrispondenti dati contabili relativi all'attività di raccolta, opportunamente suddivisi secondo la *summa divisio* che l'attività abbia il carattere dell'abitudine o dell'occasionalità.

Per quanto riguarda le attività di raccolta fondi occasionale è stato allegato al bilancio il rendiconto delle singole attività redatto secondo lo schema previsto dalle linee guida.

Area D - "attività finanziaria e patrimoniale"

Il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che tale area accolga "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni". Nell'area in parola l'Organizzazione rileva quali componenti negativi di reddito i costi e gli oneri relativi alla gestione dei rapporti con il sistema bancario e gli interessi su finanziamenti che non è stato possibile attribuire alle altre macrovoci del rendiconto gestionale. I componenti positivi di reddito sono generati dall'affitto di immobili e da interessi attivi.

Area E - "attività supporto generale"

Il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che tale area accolga tutti gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. L'Organizzazione include nell'area in parola gli oneri di direzione e di coordinamento generale, per la gestione organizzativa, delle risorse umane, legale, informatica, finanziaria ed amministrativa il cui valore contabile è definito dopo aver operato le opportune allocazioni alle aree di destinazione di cui ai punti precedenti.

Per quanto riguarda la Relazione sulla Missione, il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che il documento illustri "da un lato le poste di bilancio, e dell'altro lato l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione". Schematizzando, le informazioni della "Relazione di missione" possono essere suddivise nelle seguenti aree:

1. Informazioni di carattere generale, (punti 1-2 del modello C);
2. Illustrazione delle poste di bilancio:
 - indicazioni dei criteri utilizzati per la redazione del bilancio (punto 3)
 - informazioni in merito alle poste dello stato patrimoniale (punti 4-10);
 - informazioni in merito alle poste del rendiconto gestionale (punti 11-12);
 - informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale (punti 13-17);
 - richieste informative ai fini di adempimenti del Cts (punti 22-24), quali:
 - costi e proventi figurativi (punto 22);
 - differenze retributive tra lavoratori dipendenti (punto 23);
 - descrizione dell'attività di raccolta fondi (punto 24).
3. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie (punti 18-21).

Maggiori dati e informazioni relativi alle attività svolte, al personale, alle risorse impiegate e alle fonti di finanziamento, vengono illustrati nel Bilancio Sociale a cui si rinvia.

1.2 Criteri di valutazione

I criteri fondamentali di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 marzo 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e nel lungo termine dell'attività istituzionale, prendendo a riferimento un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Esponiamo di seguito i criteri che sono stati adottati per le poste più significative in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, nonché del Decreto 5 marzo 2020.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo di IVA (in quanto indetraibile ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. 633/72 dell'imposta sul valore aggiunto per effetto della natura e dell'attività svolta) al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da oneri pluriennali sostenuti dall'organizzazione in ambiti di attività ritenuti strategici al fine della crescita economica e della sostenibilità futura. L'ammortamento si basa sul periodo di ricaduta prevista rispetto all'investimento effettuato. Non vengono superati, comunque, i 5 anni di periodo di ammortamento. Nelle immobilizzazioni sono presenti anche costi per software.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni relative alle proprietà immobiliari dell'organizzazione sono iscritte in bilancio per il loro valore di acquisto, oltre ad eventuali costi relativi a migliorie e ristrutturazioni che abbiano determinato un effettivo incremento del valore dell'immobile e alla rivalutazione dei fabbricati rispetto al valore di mercato avvenuta nel 2008. Tale rivalutazione ha riguardato l'immobile sito in Firenze Via Rossini. In base alla direttiva CEE, la contabilizzazione del valore dei fabbricati è avvenuta decurtando il valore del terreno, stimato pari al 30% del valore complessivo, sul quale non è stato effettuato l'ammortamento. Le altre immobilizzazioni materiali sono costituite da macchine elettroniche, mobili e arredi, autovetture e costi di impianto. In questa categoria è inclusa anche la contabilizzazione di quadri ed opere d'autore ceduti gratuitamente da artisti nell'ambito di un evento di raccolta fondi avvenuto nell'anno 2008. Le opere sono state contabilizzate prudenzialmente al 50% del valore attribuito da un comitato di valutazione.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

- Software	20%
- Fabbricati	3%
- Attrezzature e macchine elettroniche da ufficio	20%
- Mobili e arredi	15%
- Impianti proprietà	15%
- Autovetture	25%
- Attrezzature inferiori a 516 Euro	100%

Immobilizzazioni Finanziarie

La voce comprende le quote di partecipazione in OXFAM Italia Intercultura Società Cooperativa (in seguito anche Cooperativa Oxfam) e altre quote minori di partecipazione ad altri organismi non – profit destinate a stabile investimento. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori. Il rapporto tra OXFAM Italia e OXFAM Italia Intercultura, al di là della quota di partecipazione detenuta e della disponibilità di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria, si qualifica comunque come un rapporto di controllo contrattuale ai sensi dell’art. 2359 cc, n. 3.

Le partecipazioni sono svalutate in caso di perdite durevoli di valore.

La voce include anche i depositi cauzionali accesi per poter svolgere alcune attività istituzionali o per l’attivazione di alcuni servizi. Il valore a cui sono iscritti è quello nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, con rilevazione di un fondo svalutazione crediti, a fronte di un rischio di possibile inesigibilità degli stessi. Sono suddivisi in crediti a breve e medio termine in base alla presunta data dell’incasso. Oxfam Italia, lavorando prevalentemente con enti finanziatori pubblici e con privati su base di convenzioni o contratti, prevede l’incasso dei propri crediti in tempi che non superano di solito un anno. Incassi oltre i 12 mesi si verificano talvolta nel caso di finanziamenti da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di altri Ministeri Italiani e del FSE; in questo caso i crediti sono classificati in bilancio come crediti oltre l’esercizio. A fine anno viene effettuata una stima prudenziale della loro esigibilità in base alle informazioni in possesso.

Titoli e Attività Finanziarie con non costituiscono immobilizzazioni

sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, se minore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità di banca, posta e cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza sia in Italia che all’estero, nei paesi in cui Oxfam Italia è presente con le proprie sedi operative. Il denaro in valuta straniera presente nelle casse e nelle banche di Oxfam Italia viene valutato secondo il tasso di cambio giornaliero dato dalla Banca d’Italia al 31.03.2025 (https://www.bancaditalia.it/compiti/operazioni-cambi/cambio/cambi_rif_20250331/).

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a quote di oneri o proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Fondo di Dotazione

È costituito dalle quote associative versate dai Soci.

Patrimonio libero

Si compone del risultato del bilancio, del Fondo di Riserva di Rivalutazione Immobili e del Fondo di riserva costituito dal risultato degli esercizi precedenti.

Patrimonio vincolato

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi incassati entro il 31.03.2025, rinviati all'anno successivo e vincolati al loro utilizzo rispetto a contratti, convenzioni e accordi già presi con l'ente finanziatore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in base al contratto nazionale del commercio per Italia e in base ai contratti nazionali esistenti per i paesi esteri relativamente al personale contrattato dalle nostre unità locali. Il fondo è relativo al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.03.2025.

15

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I debiti per le singole imposte sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

Proventi e Oneri

Gli oneri e i proventi sono registrati per competenza relativamente al periodo di riferimento. Gli oneri e i proventi sono suddivisi per aree gestionali. La rappresentazione è a sezioni contrapposte.

Valute straniere

Gli oneri in valuta sono iscritti in bilancio al controvalore in Euro per il quale l'ente finanziatore esige la rendicontazione finanziaria dei propri fondi, così come previsto da contratto; laddove non è precisato viene applicato il tasso di cambio della Banca d'Italia. Relativamente ai proventi in valuta straniera sono registrati al valore determinato con metodologia FIFO. Le giacenze di conto corrente denominate in valute estere e vincolate a specifici progetti da rendicontare al finanziatore nelle medesime valute estere sono contabilizzate con criterio FIFO. A fine anno la liquidità in valuta estera vincolata è allineata al tasso di cambio giornaliero del 31.03.2025 della Banca d'Italia (https://www.bancaditalia.it/compiti/operazioni-cambi/cambio/cambi_rif_20250331/); la differenza che si origina tra il cambio determinato con metodologia FIFO e il cambio puntuale del 31 marzo indicato da Banca d'Italia è rilevata tra le attività/passività dello stato patrimoniale.



Informazioni Generali

1.3 Identità e Mission

Oxfam Italia nasce da Ucodep, organizzazione che per oltre 30 anni è stata attiva nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale, sia nei paesi del Sud del mondo che in Italia. Nel 2012, Ucodep ha assunto la denominazione Oxfam Italia. Entrando ufficialmente a far parte della confederazione internazionale Oxfam, vi ha portato il proprio expertise per quanto riguarda il lavoro nell'accoglienza dei migranti, l'intercultura e il sostegno ai piccoli produttori nelle filiere del cibo.

Oxfam lotta contro le disuguaglianze per porre fine alla povertà e all'ingiustizia. Oxfam vuole essere un soggetto influente, in grado di influenzare le politiche globali e nazionali e avere un impatto significativo sulla vita di un numero rilevante di persone.

Oxfam Italia ha la forma giuridica di Associazione riconosciuta, con qualifica di Ente del Terzo Settore e Organizzazione non governativa (ONG) riconosciuta come ONLUS, iscritta nel Registro delle Onlus tenuto dalla Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia dell'Entrate con numero 12082 del 20.03.2015 nel settore di attività di ONG. Possiede l'idoneità AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) come Organizzazione iscritta al n. 2016/337/000247/6 nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro (art. 26, co. 3 della L. 125/2014). La sede legale si trova ad Arezzo. La sede operativa principale dall'autunno del 2017 è a Firenze. Il codice fiscale è 92006700519. Non vi sono contenziosi o controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

1.4 Finalità e attività di interesse generale

Oxfam Italia svolge attività in favore delle persone, delle comunità e delle popolazioni che vivono in condizioni di povertà e di esclusione sociale in Italia e in ogni parte del mondo, per rimuoverne le cause e favorire un cambiamento culturale, sociale, economico e politico in vista di un nuovo modello di sviluppo equo e sostenibile.

L'Assemblea di Oxfam Italia, il 13 novembre 2020 ha approvato alcune modifiche statutarie di adeguamento dello Statuto alle disposizioni inderogabili del d. lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS). Il nuovo Statuto, che entrerà in vigore con l'iscrizione di Oxfam Italia al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), all'articolo. 4, dedicato all'oggetto associativo, distingue le finalità (comma 1), dalle attività di interesse generale esercitate per perseguire le finalità (comma 2) e le eventuali attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili entro limiti di legge (comma 3). La tabella sottostante riporta le finalità e le attività di interesse generale che OIT intende esercitare, selezionate nell'ambito delle "attività di interesse generale" previste espressamente dall'art. 5, co. 1 del CTS. Inoltre l'art. 4 comma 3 prevede che per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione può esercitare attività diverse dalle attività di interesse generale, purché in via secondaria e strumentale e nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla legge.



La seguente tabella illustra le finalità e attività di interesse generale di Oxfam Italia (art.4 c.1 e 2 dello Statuto di Oxfam Italia approvato in data 13 novembre 2020):

Finalità	Attività di interesse generale
<p>1. L'Associazione è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. In generale, l'Associazione persegue lo scopo di svolgere attività in favore delle persone, delle comunità e delle popolazioni che vivono in condizioni di povertà e di esclusione sociale in ogni parte del mondo, allo scopo di rimuoverne le cause e di favorire un cambiamento culturale, sociale, economico e politico in vista di un nuovo modello di sviluppo equo e sostenibile. In particolare, l'Associazione si propone di perseguire le seguenti finalità:</p> <p>a. promozione e tutela del diritto all'autodeterminazione come diritto inalienabile di tutte le persone, di tutti i popoli e di tutte le comunità, di orientare consapevolmente il proprio futuro, consentendo a tutti, in particolare alle fasce sociali deboli e ai soggetti più a rischio, di vivere con dignità all'interno di società democratiche, solidali e sostenibili senza forme di discriminazione;</p> <p>b. promozione e tutela della democrazia come forma di partecipazione attiva e consapevole di ciascuna persona ai processi decisionali, attraverso modalità fondate sulla libertà di espressione, sull'assunzione di responsabilità, sulla rappresentanza, sulla trasparenza, sul dialogo e sulla non violenza;</p> <p>c. promozione e tutela dei diritti umani fondamentali e, in particolare, del diritto alla vita, del diritto alla libertà, del diritto alla dignità, dei diritti economici e sociali;</p> <p>d. promozione di attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, aiuto umanitario, di educazione alla pace e alla cittadinanza globale in Italia e all'estero</p> <p>e. coinvolgimento dei cittadini nel sostegno alle finalità associative, attraverso attività di raccolta fondi o di volontariato, incluso il servizio civile;</p> <p>f. coinvolgimento delle imprese per sostenere percorsi di responsabilità sociale e di equa internazionalizzazione;</p> <p>g. coinvolgimento del sistema educativo, formale e informale, nel miglioramento di competenze didattiche, l'efficace realizzazione di alternanza scuola-lavoro per l'inclusione scolastica e sociale, anche in chiave interculturale e interreligiosa;</p> <p>h. influenza, fondata su ricerca o analisi documentata, dei decision maker, aziende e tutti i soggetti che hanno il potere di fare la differenza a livello politico, economico e sociale, e mobilitare il pubblico a sostegno della missione dell'Associazione;</p> <p>i. promozione e coinvolgimento in tutte o in parte delle finalità del presente comma e nelle successive attività di interesse generale, della Fondazione Stichting Oxfam International secondo quanto previsto dall'Accordo stipulato tra Oxfam Italia e Stichting Oxfam International il 21 marzo 2012, nonché degli altri membri della stessa Stichting Oxfam International.</p>	<p>a. cooperazione allo sviluppo di cui alla legge n. 125/2014 s.m.i. (art. 5, co. 1, lett. "n", c.t.s.);</p> <p>b. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (art. 5, co. 1, lett. "v", c.t.s.);</p> <p>c. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (art. 5, co. 1, lett. "w", c.t.s.);</p> <p>d. educazione, istruzione e formazione professionale di cui alla legge n. 53/2003 s.m.i. nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, co. 1, lett. "d", c.t.s.);</p> <p>e. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5, co. 1, lett. "l", c.t.s.);</p> <p>f. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori molto svantaggiati, di persone svantaggiate o con disabilità, di persone beneficiarie di protezione internazionale, di persone senza fissa dimora, di persone in condizioni di povertà o a rischio di esclusione (art. 5, co. 1, lett. "p", c.t.s.);</p> <p>g. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (art. 5, co. 1, lett. "r", c.t.s.);</p> <p>h. interventi e servizi sociali di cui alla legge n. 328/2000 s.m.i. e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge n. 104/1992 s.m.i. e alla legge n. 112/2016 s.m.i. (art. 5, co. 1, lett. "a", c.t.s.);</p> <p>i. prestazioni socio-sanitarie di cui al d.P.C.M. del 14 febbraio 2001 s.m.i. (art. 5, co. 1, lett. "c", c.t.s.);</p> <p>j. ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, co. 1, lett. "h", c.t.s.);</p> <p>k. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (art. 5, co. 1, lett. "e", c.t.s.);</p> <p>l. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (art. 5, co. 1, lett. "i", c.t.s.);</p> <p>m. attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale (art. 5, co. 1, lett. "o", c.t.s.);</p> <p>n. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge n. 166/2016 s.m.i. o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (art. 5, co. 1, lett. "u", c.t.s.);</p> <p>o. formazione universitaria e post-universitaria (art. 5, co. 1, lett. "g", c.t.s.);</p> <p>p. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio di cui al d.lgs. n. 42/2004 s.m.i. (art. 5, co. 1, lett. "f", c.t.s.);</p> <p>q. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5, co. 1, lett. "z", c.t.s.)</p>

1.5 Governance

Gli organi associativi previsti dallo Statuto di Oxfam Italia sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Controllo e l'Arbitro.

1.5.1 L'Assemblea dei Soci

Oxfam Italia è un'associazione di persone. I proprietari di Oxfam Italia sono pertanto le Socie e i Soci, rappresentati nell'Assemblea. L'Assemblea dei Soci approva la mission, i documenti di indirizzo annuale o pluriennale, il budget, il bilancio di esercizio e il bilancio sociale e nomina e revoca Presidente, Amministratori, Revisore e Arbitro.

A marzo 2025, la base sociale di Oxfam Italia è composta da 92 socie e socie di cui 34 donne e 58 uomini, 12 socie/i lavoratrici/tori e 6 Socie/i onorarie/i.

Durante l'anno di bilancio aprile 2024 - marzo 25 si sono tenute tre adunanze dell'Assemblea. L'Assemblea del 27 giugno 2024 ha discusso e approvato le Linee di Indirizzo Strategiche e il Piano Economico e Finanziario 2024-27. L'Assemblea del 26 settembre ha discusso e approvato il Bilancio di esercizio 2023-24 e il Bilancio Sociale 2023-24. Durante le Assemblee sono stati approfonditi temi specifici e durante l'anno le Socie e i Soci sono inoltre state/i invitate/i a partecipare ad alcuni webinar per conoscere ed approfondire alcuni ambiti del lavoro di Oxfam. L'Assemblea del 25 ottobre 2024 ha rinnovato le cariche sociali: Consiglio di Amministrazione, Organo di Controllo e Arbitro.

1.5.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha potere di indirizzo, amministrazione, e controllo dell'Associazione. Il/La Presidente rappresenta in tutte le sedi necessarie l'Associazione, presiede l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione. È la/il rappresentante legale di Oxfam Italia e cura i rapporti con le Socie e i Soci dell'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica dal 25 ottobre 2024, è composto da Emilia Romano come Presidente e da otto Consiglieri/i: Livia Marinetto (con funzione di Vice Presidente), Marco Baldini, Ambrogio Brenna, Cecilia Brighi, Enzo Brogi, Alessandra Magi, Tommaso Olmastroni e Sabina Siniscalchi.

La Presidente percepisce una indennità di carica di 10 mila euro netti all'anno; i/le componenti del CdA non percepiscono alcun compenso. La durata della carica del CdA è di tre anni; il mandato di questo Consiglio scade nel 2027.

I Termini di riferimento del Consiglio di Amministrazione specificano le funzioni del Consiglio e ne definiscono le modalità di lavoro, nel quadro dei principali elementi normativi di riferimento e in considerazione delle funzioni delegate alla Struttura operativa. Pur confermando che il CdA delibera unicamente come organo collegiale, secondo quanto previsto dallo Statuto, al fine di facilitare i lavori del CdA sono stati creati quattro ambiti di lavoro: il Comitato Programmazione e Controllo, competente in materia di programmazione strategica e operativa, accountability, politiche economico-finanziarie e rischi; il Comitato Programmi chiamato ad indirizzare e accompagnare la Struttura operativa nelle attività di advocacy; il Comitato Persone, responsabile delle materie relative alle risorse umane e la Commissione Governance, a composizione mista CdA e Socie/i, competente in materia di rivitalizzazione della vita associativa e di istruzione della decisione del CdA sull'ammissione di nuovi Soci.

Nel periodo aprile 2024-marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione di Oxfam Italia si è riunito dieci volte, con modalità mista in presenza e a distanza per favorire la massima partecipazione di tutte/i le/i componenti del Consiglio, garantendo un indirizzo e un accompagnamento continuo alla Struttura operativa. Il CdA è stato costantemente aggiornato sulla gestione, sull'andamento dell'organizzazione, rispetto agli obiettivi definiti nella programmazione annuale e pluriennale; nella prima parte dell'anno il Consiglio è stato coinvolto nella finalizzazione della strategia per il triennio

2024-27. Per quanto riguarda il rapporto con la Confederazione, la Presidente e il Direttore Generale hanno partecipato agli incontri degli organi di governance di rispettiva competenza e hanno assicurato un costante aggiornamento del Consiglio.

1.5.3 Organo di Controllo e Arbitro

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Redige una relazione che costituisce parte integrante del Bilancio Sociale, in cui, tra l'altro, attesta che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Il 25 ottobre 2025 è stato confermato in carica l'Organo di controllo, Dott. Alberto Meloni, con un compenso di 6 mila Euro all'anno. In data 23 aprile 2025, il Dott. Meloni si è dimesso per sopravvenuti impedimenti. Fino a quel momento, l'Organo di controllo ha partecipato a tutti gli incontri del Consiglio di Amministrazione che si sono tenuti durante l'anno, così come alle riunioni del Comitato Programmazione e Controllo. Il 12 luglio 2025, l'Assemblea dei Soci ha nominato il Dott. Giovanni De Summa Organo di Controllo, con un compenso di 9 mila Euro lordi annui a cui si aggiungono oneri previdenziali e IVA se dovuta.

Nel rispetto dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore e sulla base del parere motivato dell'Organo di controllo, l'Assemblea del 2 febbraio 2023 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla Società Baker Tilly per gli esercizi 2022-23, 2023-24 e 2024-25 e ne ha stabilito il compenso in 12 mila Euro all'anno.

L'Arbitro è chiamato a conciliare e risolvere le controversie tra Associati e tra Associati e Associazione. Chiara Favilli ha svolto il ruolo di Arbitro fino all'Assemblea dei Soci del 25 ottobre 2024, quando è stato eletto Filippo Bartalesi. Nel 2024-25 non vi sono stati contenziosi.

1.6 I Partner della rete associativa

L'Associazione Oxfam Italia è strutturalmente e funzionalmente legata a due soggetti in ambito internazionale e nazionale: Oxfam International e Oxfam Italia Intercultura.

Oxfam è una Confederazione costituita da 22 organizzazioni che hanno sede in altrettanti Paesi o regioni: Australia, Belgio, Brasile, Canada, Colombia, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Hong Kong, India, Irlanda, Italia, Messico, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Québec, Spagna, Stati Uniti d'America, Sudafrica, Turchia e Filippine. Le affiliate Oxfam, forti della diversità che le caratterizza, lavorano in 81 paesi del mondo per dare alle persone più povere e vulnerabili il potere necessario a migliorare le proprie condizioni di vita e a influenzare le decisioni che le riguardano.

L'intervento nei paesi terzi, le campagne internazionali, le quote contributive e l'accesso ai donatori istituzionali sono regolati dalle norme della Confederazione Oxfam International che Oxfam Italia riconosce nel proprio Statuto.

Oxfam lavora in Italia attraverso due soggetti giuridici: Oxfam Italia ONG e Oxfam Italia Intercultura (OII), Cooperativa di tipo A.

Oxfam Italia Intercultura è stata costituita nel 2010 per volontà di Oxfam Italia tramite una cessione di ramo di impresa per la realizzazione di attività nell'ambito dell'immigrazione sul territorio toscano. Nel corso degli anni la Cooperativa ha esteso progressivamente le aree di competenza sia tematiche

con progetti su Inclusione Sociale, Accoglienza di Rifugiati e Richiedenti Asilo, Educazione Inclusiva e Giustizia di Genere e attività commerciali attraverso l'importazione di prodotti del commercio equo.

Nel gennaio 2020, Oxfam Italia è divenuta socia di Oxfam Italia Intercultura, con una rilevante partecipazione nel suo capitale sociale. Tra le due organizzazioni esiste piena integrazione gestionale che si sostanzia nella condivisione di una programmazione strategica e operativa, processi e procedure organizzative, funzioni di supporto con particolare riferimento all'Amministrazione e alle Persone, le principali sedi operative, alcuni servizi di consulenza esterna, una Rappresentanza Sindacale Unitaria comune.

I due soggetti, pur essendo giuridicamente indipendenti, hanno una pianificazione e gestione raccordata e guidata dai presidi organizzativi di Oxfam Italia. Il rapporto tra Oxfam e la Cooperativa Oxfam, dunque, non è non solo di collegamento partecipativo, ma anche di controllo contrattuale da parte di OXFAM Italia.

1.7 Struttura Organizzativa

1.7.1 Organigramma operativo e management

La struttura operativa di Oxfam Italia si articola in una Direzione Generale e in quattro Dipartimenti, organizzati in uffici.

La *Direzione Generale* assicura la guida e l'unitarietà di azione dell'organizzazione, coadiuvata in questo dal Dipartimento *Amministrazione Finanza e Controllo* e dal Dipartimento *Organizzazione e Persone*. Questi due Dipartimenti presidiano inoltre direttamente: il primo, le funzioni di amministrazione, finanza, tesoreria e del controllo di gestione dell'organizzazione; il secondo, le funzioni Risorse umane, IT e supporto generale e Qualità e Compliance.

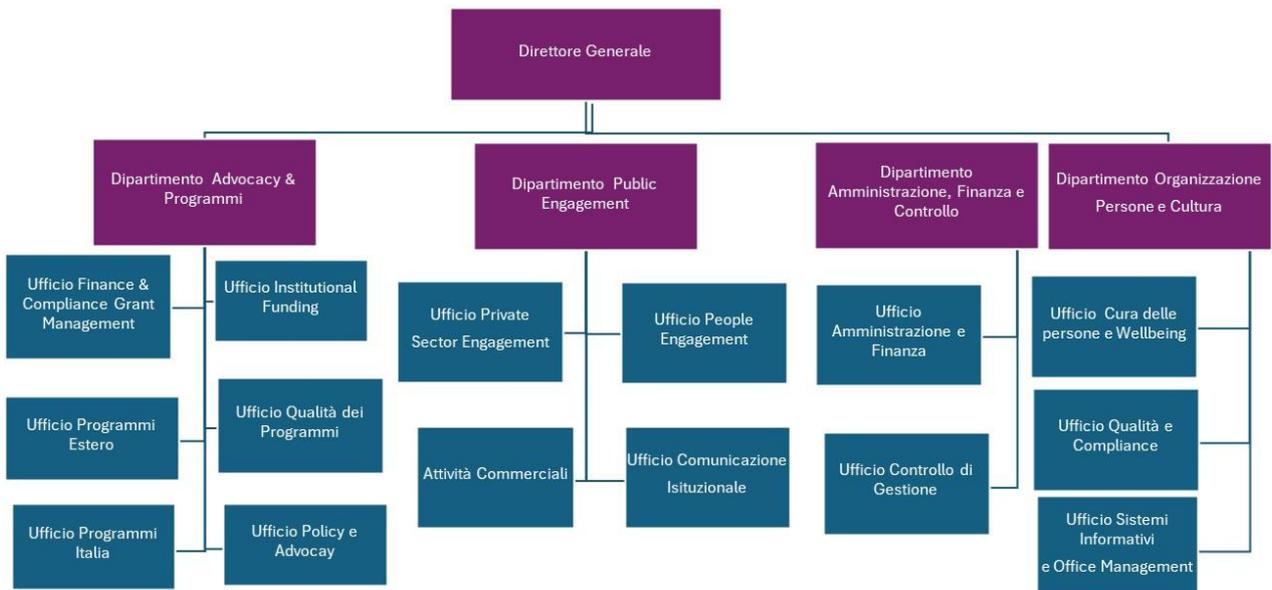
Il Dipartimento *Advocacy e Public Engagement* lavora per creare in Italia un movimento di persone che lotta contro le disuguaglianze, influenzando i soggetti che hanno il potere di fare la differenza ai vari livelli politico, economico, culturale, e promuovendo una trasformazione dei valori, delle idee e dei comportamenti dei cittadini. Promuove Oxfam in Italia, raccoglie fondi e attiva risorse da individui e aziende a sostegno della sua mission e delle sue attività.

Il Dipartimento *Programmi* promuove azioni di sviluppo, di risposta alle emergenze umanitarie e di influenza delle politiche di settore per contrastare la povertà e la disuguaglianza, in Italia e all'estero. La promozione della giustizia economica e di genere, dell'inclusione sociale e l'assistenza umanitaria sono i principali obiettivi di cambiamento. L'implementazione delle attività del Dipartimento Programmi passa anche attraverso l'operato della *Cooperativa sociale Oxfam Italia Intercultura*. I due soggetti, pur essendo giuridicamente indipendenti, sono perciò collegati e hanno una pianificazione e gestione raccordata e guidata dai presidi organizzativi di Oxfam Italia.

La Direzione, organo collegiale con funzione di guida dell'organizzazione che si riunisce in media due volte al mese, è composta dal Direttore Generale, tre Direttori e una Direttrice (4 uomini e 1 donna).

In stretta collaborazione con la Direzione opera il Management Coordination Team, gruppo composto oltre che dalla Direzione dai Responsabili di Ufficio e da titolari di posizioni organizzative strategiche, con un totale di 19 componenti, 9 uomini e 10 donne. Il gruppo ha la finalità di garantire maggiore efficacia e coordinamento a livello di management dell'organizzazione e si riunisce in media una volta al mese.

Di seguito l'organigramma dell'Organizzazione:



1.7.2 Staff e Collaboratori

Lo staff retribuito è composto sia da dipendenti che da collaboratori coordinati e continuativi.

La seguente tabella illustra il numero medio di dipendenti e il raffronto con l'esercizio precedente:

Tipologia e sede del contratto	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Dipendenti in Italia	74,9	72,3	2,6
Co.co.co in Italia	15,3	14,1	1,2
Contratti Personale Sedi Estere	9,0	11,0	-2,0
Totale	99,1	97,3	1,8

Con riferimento al personale presente al 31 marzo 2025, i collaboratori in termini di FTE (full-time equivalent) erano 99,1, con una netta prevalenza della componente femminile (70,4 donne e 28,8 uomini).

1.7.3 Struttura delle retribuzioni

Oxfam Italia applica ai/alle propri/e dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio, con inquadramenti che vanno dal IV livello fino al Quadro, mentre per la posizione di Direttore Generale viene utilizzato il contratto da Dirigente. Per quanto riguarda le Collaborazioni Coordinate e Continuative (cococo), applica l'Accordo Quadro per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative sottoscritto dall'Associazione ONG Italiane con le principali sigle sindacali, rinnovato nel dicembre 2023.

A ottobre 2021, a seguito di una analisi interna realizzata con il supporto della società di consulenza Korn Ferry, CdA e Direzione si erano impegnati a una revisione della politica retributiva per avvicinare progressivamente le retribuzioni di Oxfam Italia alla mediana di mercato non profit (essendo queste risultate tendenzialmente al di sotto) e omologare il trattamento tra i/le dipendenti e i/le cococo di Oxfam Italia e Oxfam Italia Intercultura. Il risultato è effettivamente stato raggiunto in tre anni: a inizio 24/25, tutte le retribuzioni sono collocate sulla (o sopra) la mediana di riferimento o si è operato un pieno allineamento tra le retribuzioni delle due organizzazioni.

Nell'operare questi adeguamenti, l'attenzione all'equità interna è rimasta un forte punto di attenzione. Tutte le posizioni continuano a essere, infatti, posizionate all'interno della linea di dispersione. La forbice tra la retribuzione più alta e quella più bassa, inoltre, continua a essere limitata a 1:3: al 31/03/25, il compenso più alto è infatti pari a 75.000 euro annui per Oxfam Italia e il più basso a 24.482 euro.

In aggiunta agli interventi di adeguamento delle retribuzioni lorde, a partire da gennaio 2022, dipendenti e cococo che collaborano con l'organizzazione da più di due anni beneficiano di un credito di welfare con importo minimo di 500 euro.

1.7.4 Volontari

Oxfam Italia si è dotata di una procedura interna specifica per la gestione del personale volontario, siano esse figure occasionali o regolari. Il processo risponde a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 9001 nelle sezioni 7.2 e 7.3, e vi sono illustrati i processi di selezione, le figure referenti, le attività, la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle attività del volontario.

Ai volontari e alle volontarie è garantita formazione specifica sull'organizzazione e sulle attività che andranno a svolgere oltre che a formazione riguardanti le normative sulla sicurezza e sulla privacy.

Nel corso del 2024-25, le attività con i volontari si sono concentrate essenzialmente sull'iniziativa "Incarta il presente, regala un futuro" sia nel periodo natalizio che durante i fine settimana durante l'anno. Le aziende hanno messo a disposizione i propri punti vendita per organizzare il servizio di confezionamento dei pacchi regalo a fronte di un'offerta da parte dei clienti. L'attività ha coinvolto oltre 600 volontari in 140 punti vendita che hanno raccolto € 344.685 euro.

1.7.5 Le Sedi

Di seguito si riportano le sedi di Oxfam Italia attive al 31 marzo 2024.

Sede legale

Via Concino Concini, 19 – 52100 Arezzo (AR)

Sede operativa

Via Palestrina, 26/R – 50144 Firenze (FI)

Altre sedi operative:

Via degli Etruschi, 7 – 00100 Roma (RM)

Via Isonzo, 26/28 – 52100 Arezzo (AR)

C/Da S. Teodoro 8/A - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Sedi estere

Libano. Beirut, Sodeco Square Building, 1st floor

Giordania. Oxfam Jordan, Amman. Shmeisani - 3, Abdul Hamid Al Zahrawi St Building No3



NIGER - Bambine durante una pausa scolastica. Oxfam lavora per garantire alle donne il diritto di decidere per la propria vita, particolarmente sul tema della salute riproduttiva.

Photo credit: Ibrahim Ousmane/Oxfam

2 Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

2.1 Attivo

2.1.1 Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

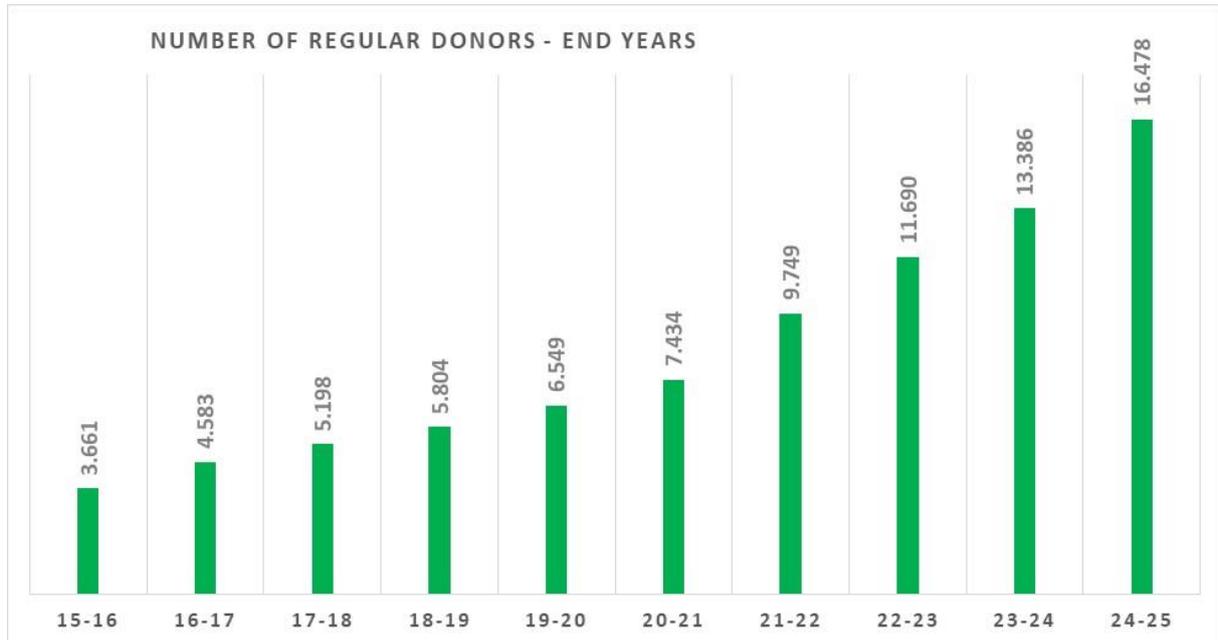
La seguente tabella illustra i movimenti della voce in parola:

Descrizione	Costi di Sviluppo	Diritti di utilizzazione opere ingegno	Altre Imm. Immateriali	Totale
Valore netto contabile 31-3-2024	3.523.883	18.093	15.651	3.557.627
Investimenti	2.381.427	0	8.000	2.389.427
Giroconti	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamenti	-1.805.338	-7.969	-4.396	-1.817.702
Valore netto contabile 31-3-2025	4.099.973	10.124	19.255	4.129.352
di cui:				
Costo Storico	15.647.220	284.896	117.683	16.049.800
Fondo ammortamento accumulato	-11.547.248	-274.773	-98.429	-11.920.449

Il principale incremento delle Immobilizzazioni Immateriali, pari a Euro 2.381.427, si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'implementazione dell'attività di raccolta fondi Face to Face, Lead Generation e Lead Conversion, effettuata sia tramite appalto ad agenzie esterne, sia attraverso il team interno dedicato. L'investimento riguarda l'acquisizione di donatori regolari che hanno già prodotto proventi di competenza del corrente esercizio 2024-25 e che continueranno a produrne negli esercizi futuri attraverso donazioni mensili regolari. Si tratta prevalentemente di individui privati che hanno scelto di sostenere la *mission* di Oxfam Italia. La durata media donazioni è stimata in 6-7 anni. I suddetti oneri pluriennali sono stati tuttavia prudenzialmente ammortizzati per un periodo di 5 anni.

Il numero di donatori regolari è cresciuto dai 13.386 in essere al 31 marzo 2024 agli 16.478 del 31 marzo 2025 con un incremento netto di 3.092 unità (+23% circa).

La seguente tabella illustra l'andamento storico dei donatori regolari presenti alla fine di ogni esercizio:



Allo scopo di verificare la sostenibilità di tali costi capitalizzati tra gli oneri pluriennali, gli amministratori hanno effettuato un *impairment test*, mettendo a confronto il valore iscritto a bilancio con il *valore d'uso* stimato secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento. Il valore d'uso è determinato attraverso la metodologia del *Discounted Cash Flow*, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri che si stima verranno generati dalla *Cash Generating Unit (CGU)*, nel caso specifico la *BU Regular giving*.

Sulla base delle evidenze desumibili dal sistema di *Customer Relationship Management* di cui è dotata la *BU Regular Giving*, sono stati stimati i flussi di cassa futuri per un prevedibile periodo esplicito, tenuto conto del numero dei donatori acquisiti alla fine dell'esercizio, dell'*"attrition rate"*, (la percentuale di donatori che si perdono nell'anno rispetto a quelli presenti alla fine dell'anno precedente) e della donazione media mensile. Si è inoltre tenuto conto, anno per anno, dei flussi di cassa in uscita dovuti al costo di mantenimento necessario per la gestione pro-attiva dei donatori in essere nel corso del piano (stimando dunque un costo certamente superiore alla semplice "manutenzione" del portafoglio iniziale di donatori regolari).

Il valore d'uso finale è stato calcolato in base ad un modello finanziario di attualizzazione dei flussi di cassa netti così stimati, utilizzando un tasso che tenga conto della componente di rischio e considerando anche un valore terminale, anch'esso attualizzato, che rappresenta la proiezione della capacità di reddito della CGU oltre l'orizzonte temporale del periodo di stima puntuale dei flussi di cassa. Il valore d'uso stimato dagli Amministratori con la metodologia descritta è risultato significativamente superiore al valore dei costi capitalizzati in bilancio, avvalorando, seppure tenuto conto delle incertezze insite in qualsiasi processo previsionale, la sostenibilità del criterio contabile adottato. Si segnala infine che la prudenza utilizzata nella formulazione delle ipotesi alla base degli Impairment Test effettuati negli esercizi precedenti a quello in chiusura è stata sempre confermata dai dati effettivi registrati a consuntivo.

L'incremento della voce Altre Immobilizzazioni Immateriali si riferisce agli oneri accessori una tantum sostenuti in occasione dell'accensione di finanziamenti a medio lungo termine; sono ammortizzati coerentemente con la durata dei finanziamenti stessi.

Immobilizzazioni Materiali

La seguente tabella illustra i saldi netti iniziali, gli incrementi-decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e i saldi netti finali:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Macchine Elettroniche	Mobili e Arredi	Impianti	Altre immob. Materiali	Totale
Valore netto contabile 31-3-2024	563.697	7.690	5.066	0	33.390	609.843
Investimenti	0	12.566	0	0	0	12.566
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	-20.555	-4.623	-1.235	0	0	-26.414
Utilizzo Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	0
Valore netto contabile 31-3-2025	543.141	15.633	3.831	0	33.390	595.995
di cui:						
Costo Storico	932.000	196.282	81.995	142.821	39.390	1.392.488
Fondo ammortamento accumulato	-388.858	-180.649	-78.164	-142.821	-6.000	-796.493

27

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di computer.

Riguardo alla voce Terreni e Fabbricati di seguito presentiamo il dettaglio degli immobili di proprietà dell'organizzazione evidenziandone il valore iscritto in bilancio e il relativo Fondo ammortamento accumulato fino al 31.03.2025:

Descrizione	Valore originario	F.do amm.to 31/03/2025	Valore residuo 31/03/2025
Valore storico d'acquisto + oneri di ristrutturazione	685.184		
Terreno	163.541		
Arezzo, Via C. Concini	848.725	-353.858	494.867
Valore storico d'acquisto + oneri di ristrutturazione	36.120		
Terreno	15.000		
Rivalutazione	32.155		
Firenze, Via Rossini	83.275	-35.000	48.275
TOTALE	932.000	-388.858	543.142

La categoria "Altre immobilizzazioni materiali" include quadri ed opere d'autore ceduti gratuitamente da artisti nell'ambito di un evento di raccolta fondi avvenuto nell'anno 2008. Le opere sono state contabilizzate prudenzialmente al 50% del valore attribuito da un comitato di valutazione. Le opere sono iscritte in bilancio a Euro 33.390 e non ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella illustra il dettaglio della voce Immobilizzazioni Finanziarie:

Descrizione	n° quote	31.03.2024	Incres.to	Decres.to	31.03.2025
Banca Popolare Etica	888	52.392	0	0	52.392
Transfair Italia	5	2.500	0	0	2.500
Etimos	1	258	0	0	258
Enostra	2	50	0	0	50
OXFAM Italia Intercultura	1	400.000	0	0	400.000
Partecipazioni		455.200	0	0	455.200
Depositi Cauzionali		14.676	0	-1.369	13.307
Totale Immob. Finanziarie		469.876	0	-1.369	468.507

Le immobilizzazioni finanziarie includono la partecipazione in Oxfam Italia Intercultura Società Cooperativa – Impresa Sociale, impegnata a promuovere, attraverso la progettazione di interventi di tipo educativo, sociale, sanitario e culturale, percorsi d'integrazione e di cittadinanza attiva per la popolazione migrante e non solo, che opera da tempo in stretta sinergia con l'associazione Oxfam Italia, condividendone i valori di solidarietà, giustizia, democrazia, sobrietà, impegno e dignità umana.

La partecipazione è iscritta in bilancio per un valore di Euro 400.000, superiore al patrimonio netto della società al 31 marzo 2025. La differenza è dovuta a perdite sofferte in esercizi precedenti che si ritiene non abbiano natura permanente in quanto verranno ripianate dai prevedibili risultati futuri, tenuto conto degli interventi avviati con il supporto di Oxfam Italia.

La Cooperativa, dopo due anni di perdite gestionali (esercizi 2018 e 2019-20) dovute ad una contrazione dei proventi relativi all'area accoglienza a cui non si è riusciti a far fronte con un immediato contenimento dei costi fissi, ha chiuso l'esercizio al 31 marzo 2021 con un lieve utile, l'esercizio al 31 marzo 2022 con un utile di 82 mila Euro, l'esercizio al 31 marzo 2023 con un utile di 48 mila Euro, l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 con un utile di 68 mila Euro e l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 con un utile di 44 mila Euro.

Oxfam Italia ha supportato la Cooperativa sotto il profilo organizzativo con la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione sinergico tra le due realtà, che ha avviato un processo di razionalizzazione gestionale delle aree di lavoro, integrandole pienamente nelle linee di management di Oxfam Italia. Nel corso degli ultimi esercizi è avvenuta la progressiva implementazione di alcune misure di miglioramento che hanno riguardato sia la marginalità dei settori di attività, che la riduzione dei costi operativi.

Pur consapevoli delle incertezze implicite in qualsiasi piano futuro, è ragionevole ritenere che le azioni intraprese della Cooperativa potranno produrre negli esercizi a venire risultati positivi in misura tale da consentire il completo ripianamento delle perdite sofferte.

2.1.2 Attivo circolante

Rimanenze

La voce è costituita da beni ricevuti dall'organizzazione da aziende e da privati e, al 31 marzo 2025, ammonta a Euro 14.265. Non si registrano variazioni nel corso dell'esercizio in chiusura.

Crediti

Di seguito il dettaglio dei crediti netti dell'Organizzazione al 31 marzo 2025:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
1a) verso utenti e clienti entro 12 mesi	20.322	14.020
3) verso enti pubblici;	250.808	626.599
4) verso soggetti privati per contributi;	44.441	133.556
5) verso enti della stessa rete associativa;	249.003	244.994
6) verso altri enti del Terzo settore;	332.718	192.570
7) verso imprese controllate;	310.190	317.928
9) crediti tributari;	13.259	23.701
12) verso altri.	338.356	80.702
Valore di Bilancio	1.559.095	1.634.070

La maggior parte dei crediti sono vantati verso gli enti finanziatori (sia pubblici che privati) e sono relativi alla realizzazione di attività progettuali.



Si possono distinguere:

- **Crediti da Rendicontare:** crediti maturati verso enti finanziatori per i quali non si è ancora proceduto all'invio del rendiconto finale in quanto il progetto è ancora in corso di esecuzione o di audit. In questi casi, allo scopo di dare continuità alla realizzazione dei progetti in corso e rispettare le date di avanzamento lavori contrattualmente previste, Oxfam Italia ha sostenuto anticipatamente dei costi rispetto alla data di liquidazione dei fondi da parte dell'Ente;
- **Crediti per Fatture emesse:** crediti vs. finanziatori per i quali sono stati già emessi i documenti di richiesta di incasso del credito, secondo quanto stabilito da contratto, e di cui si attende il pagamento da parte dei Clienti/Enti.

Descrizione	Crediti per Fatture Emesse	Crediti per contributi da rendicontare	Totale Crediti Lordi	Fondo Svalutaz. Crediti	Saldo di Bilancio 31/03/2025
	a	b	c=a+b	d	e=c-d
1) verso utenti e clienti;	5.490	0	5.490	0	5.490
3) verso enti pubblici;	43.512	207.296	250.808	0	250.808
4) verso soggetti privati per contributi;	0	51.014	51.014	-6.573	44.441
5) verso enti della stessa rete associativa;	101.436	149.781	251.216	-2.214	249.003
6) verso altri enti del Terzo settore;	56.026	277.585	333.611	-893	332.718
Sub Totale	206.464	685.675	892.139	-9.680	882.459
1) verso utenti e clienti per fatture da emettere					14.832
7) verso imprese controllate;					310.190
9) crediti tributari;					13.259
12) verso altri.					338.356
Totale					1.559.095

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato istituito a fronte del rischio di possibile inesigibilità dei crediti e dei contributi da ricevere. La stima delle future perdite è stata effettuata dalla Direzione Aziendale prendendo come riferimento, per i crediti scaduti, la loro anzianità, la natura e controparte dei singoli crediti e l'esperienza degli anni passati. I movimenti del fondo in parola sono illustrati dalla seguente tabella:

Fondo Svalutazione Crediti al 31 marzo 2024		210.640
Utilizzi		-210.640
Incrementi		9.680
Fondo Svalutazione Crediti al 31 marzo 2025		9.680

I crediti per prestiti a imprese collegate includono anche un finanziamento accordato alla partecipata OXFAM Intercultura (300 mila euro) la quale, operando nel settore della Accoglienza Rifugiati e Richiedenti Asilo, presenta un ciclo finanziario avverso, dato che le uscite di cassa si manifestano costantemente nel tempo, mentre gli incassi avvengono con consistenti ritardi. OIT, viceversa, dispone di temporanee eccedenze di liquidità. Il finanziamento ha la durata di un anno ed una remunerazione fissa (inferiore al costo del denaro per la Cooperativa e superiore rispetto a possibili alternative di impiego temporaneo per OXFAM Italia).

Non si rilevano crediti incassabili oltre l'esercizio successivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce è costituita da investimenti di eccedenze temporanee di liquidità effettuate allo scopo di preservare la liquidità stessa dall'erosione inflattiva. La voce è costituita integralmente da Titoli di Stato italiani:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Titoli di Stato BTP	200.594	0
Titoli di Stato BOT	1.968.905	0
Totale	2.169.499	0

31

Disponibilità Liquide

Sono relative sia alla liquidità disponibile in Italia e nei paesi in cui Oxfam Italia ha uffici operativi per la gestione delle proprie attività all'estero. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Denaro e valori in cassa	1.997	399
Depositi bancari e postali	8.186.678	6.275.827
Totale Liquidità Italia	8.188.676	6.276.225
Denaro e valori in cassa	4.753	2.689
Depositi bancari	160.366	254.098
Totale Liquidità Sedi Estere	165.120	256.786
Totale Liquidità complessiva	8.353.796	6.533.012

2.1.3 Ratei e risconti attivi

La voce è costituita da ratei e risconti relativi a costi sostenuti in via anticipata relativi a polizze assicurative, affitti, utenze di telefonia, nettezza urbana e, al 31 marzo 2025, ammonta complessivamente a Euro 24.690.

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Risconti attivi	24.690	27.847
Totale Ratei e Risconti Attivi	24.690	27.847

2.2 Passivo

2.2.1 Patrimonio Netto

Fondo di Dotazione, Patrimonio Libero e Risultato di Gestione

L'esercizio 2024-25 chiude con un avanzo di gestione positivo pari a Euro 48.548.

Di seguito il dettaglio del Patrimonio Libero dell'Organizzazione alla data del 31 marzo 2025:

Patrimonio Libero e Risultato di Gestione	31/03/2025	31/03/2024
I - fondo di dotazione dell'ente;	13.386	13.002
Riserva di rivalutazione	197.882	197.882
Riserve di utili e avanzi di gestione	415.678	311.501
III - patrimonio libero	613.560	509.383
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	48.549	104.178
TOTALE	675.495	626.563

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità:

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione (eg A,B,C)
Fondo di Dotazione	13.386		B
Riserva di rivalutazione immobili	197.882	da rivalutazione	B
Riserve di utili e avanzi di gestione	415.678	riserva da utili	AB
Totale	626.946		
A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci			

Nei cinque esercizi precedenti a quello in chiusura non sono avvenute distribuzioni o utilizzi di riserve.

Patrimonio Vincolato

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi rinviati all'anno successivo e vincolati al loro utilizzo rispetto a contratti, convenzioni e accordi presi con l'ente finanziatore che ha versato in anticipo somme di denaro a fronte di costi ancora da sostenere.

Di seguito il dettaglio del fondo per donatore:

Patrimonio Vincolato / Ente Donatore	31/03/2025	31/03/2024
Unione Europea	7.280.650	3.365.884
Agenzia Italiana per la Coop. Internaz.	325.771	1.508.232
Altri Enti Finanziatori pubblici	24.635	76.250
Altri Enti Finanziatori privati e ONP	256.163	559.090
Altre organizzazioni internazionali	899.352	349.117
Partenariati ONG	36.804	53.420
TOTALE	8.823.374	5.911.994

2.2.2 Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stato stanziato a fronte dei rischi relativi alle attività di interesse generale (rischi di mancato riconoscimento da parte del finanziatore di costi sostenuti nell'implementazione dei progetti, rischi associati a mancati co-finanziamenti dei progetti, rischi su cambi, ...) di esistenza probabile e di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Al 31 marzo 2025 il Fondo ammonta a 170 mila Euro e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

2.2.3 Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro (CCNL "dipendenti del terziario, commercio, distribuzione e servizi").

La seguente tabella illustra i movimenti del Fondo TFR relativi all'esercizio in chiusura:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Fondo TFR Iniziale	1.090.518	1.054.704
Quote TFR accantonate nell'esercizio	173.159	166.082
TFR acquisito per passaggio diretto	31.465	0
Utilizzi dell'esercizio	-30.368	-130.269
Anticipi TFR	-17.394	0
Fondo TFR Finale	1.247.380	1.090.518
Debiti verso Fondi Pensionistici Complementari	7.135	6.290
Totale	1.254.515	1.096.808

2.2.4 Debiti

La prima tabella illustra il dettaglio dei Debiti in essere alla chiusura dell'esercizio 2024-25 e 2023-24, mentre la seconda illustra la quota scadente entro i successivi 12 mesi, oltre i successivi 12 mesi e oltre i 5 anni:

Debiti	31/03/2025	31/03/2024
1a) debiti verso banche entro 12 mesi;	608.075	225.455
1b) debiti verso banche oltre 12 mesi;	2.679.147	2.329.515
3a) debiti vs ass.ti e fondat. per finanz. entre 12 m	500.000	500.000
3b) debiti vs ass.ti e fondat. per finanziam. oltre 12 m	750.000	250.000
7) debiti verso fornitori;	509.250	509.116
9) debiti tributari;	118.819	99.751
10) debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	90.709	71.069
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	561.938	492.306
12) altri debiti;	330.743	349.128
TOTALE	6.148.679	4.826.340

Debiti 31 marzo 2025 per scadenza	Debiti entro 12 mesi	Debiti oltre 12 mesi	Debiti oltre 5 anni	Totale
1a) debiti verso banche entro 12 mesi;	608.075			608.075
1b) debiti verso banche oltre 12 mesi;		2.267.874	411.272	2.679.147
3a) debiti vs ass.ti e fondat. per finanz. entre 12 m	500.000			500.000
3b) debiti vs ass.ti e fondat. per finanziam. oltre 12 m		750.000		750.000
7) debiti verso fornitori;	509.250			509.250
9) debiti tributari;	118.819			118.819
10) debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	90.709			90.709
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	561.938			561.938
12) altri debiti;	330.743			330.743
TOTALE	2.719.533	3.017.874	411.272	6.148.679

Debiti verso Banche (voci 1a e 1b)

La seguente tabella illustra il dettaglio dei debiti verso banche al 31 marzo 2025:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Debiti vs Banche per interessi e competenze	1.038	1.346
Debiti vs Banche per rate mutuo	607.037	224.108
Debiti verso Banche entro 12 mesi	608.075	225.455
Debiti verso Banche oltre 12 mesi	2.679.147	2.329.515
Totale Debiti verso Banche	3.287.221	2.554.970

35

I Debiti verso banche entro 12 mesi sono rappresentati dalle quote capitale da rimborsare nel corso dell'esercizio 2025-26 relative ai finanziamenti in essere e i debiti verso banche relativi a interessi e oneri bancari di competenza dell'esercizio in chiusura, ma addebitati sui conti correnti nell'esercizio successivo.

Alla chiusura dell'esercizio, risultano in essere quattro finanziamenti a medio lungo termine:

- mutuo ipotecario accordato da Monte dei Paschi di Siena in data 21/10/2008 per l'importo di 695 mila Euro, durata di anni 20 con termine nel 2029. Il mutuo è assistito da ipoteca sull'immobile sito in Arezzo località Pesciola Via Concino Concini;
- mutuo chirografario accordato da Banca Etica per l'importo di 1.600 mila Euro, a tasso variabile, della durata di 8 anni, con termine nel 2030;
- mutuo chirografario accordato da Banca Intesa per l'importo di 600 mila Euro, a tasso fisso, della durata di 5 anni, con termine nel 2030.
- mutuo chirografario accordato da Banca Intesa per l'importo di 1.000 mila Euro, a tasso fisso, della durata di 5 anni, con termine nel 2027.

La seguente tabella fornisce i dettagli dei finanziamenti in essere:

Descrizione	Valore iniziale	Rimborsi effettuati	Debito residuo TOTALE 31/3/2025	di cui:	Debito residuo ENTRO 12 mesi	Debito residuo OLTRE 12 mesi
Mutuo MPS	695.000	-489.097	205.903		47.300	158.603
Mutuo Banca Etica	1.600.000	0	1.600.000		236.139	1.363.861
Mutuo Banca Intesa 1	600.000	0	600.000		111.762	488.238
Mutuo Banca Intesa 2	1.000.000	-119.720	880.280		211.835	668.445
TOTALE	3.895.000	-608.817	3.286.183		607.037	2.679.147

Il finanziamento accordato da Monte dei Paschi di Siena per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile Via Concino Concini ad Arezzo è assistito da ipoteca sull'immobile stesso pari a 1.390.000 Euro. A parte l'ipoteca in parola, l'Organizzazione non ha rilasciato altre garanzie reali sui beni sociali.

Debiti verso Associati e Fondatori per Finanziamenti (voci 3a e 3b)

Le voci accolgono i debiti per finanziamenti infruttiferi ottenuti da Oxfam International a sostegno degli investimenti nello sviluppo della divisione donatori regolari.

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Finanziamenti Oxfam International entro 12 mesi	500.000	500.000
Finanziamenti Oxfam International oltre 12 mesi	750.000	250.000
TOTALE	1.250.000	750.000

Debiti verso fornitori (voce 7)

Sono riferiti a debiti relativi all'acquisto di beni e servizi. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Debiti verso Fornitori di beni e servizi Italia	238.916	318.916
Debiti verso Fornitori di beni e servizi Estero	49.707	34.784
Debiti verso Professionisti e collaboratori occasionali	17.854	11.579
Debiti verso Fornitori per fatture da ricevere	202.658	143.566
Altri Debiti verso fornitori	115	271
TOTALE	509.250	509.116

Debiti tributari (voce 9)

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Debiti per IRPEF	91.915	85.658
Debiti per IRAP	10.621	73
Debiti per IRES	383	3.935
Debiti per IVA	10.688	7.174
Altri debiti verso l'Erario	5.212	2.911
TOTALE	118.819	99.751

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (voce 10)

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Debiti verso INPS	93.963	73.072
Altri debiti verso istituti previdenziali	-3.254	-2.003
TOTALE	90.709	71.069

Debiti verso dipendenti e collaboratori (voce 11)

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	193.620	184.738
Debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti	338.119	268.888
Debiti verso collaboratori per remunerazioni	26.644	31.228
Altri debiti verso il personale	3.555	7.452
TOTALE	561.938	492.306

Altri debiti (voce 12)

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Debiti verso Partner per progetti implementati	230.000	324.258
Altri debiti verso Partner di progetto	46.811	5.645
Altri debiti	53.932	19.225
TOTALE	330.743	349.128

2.2.5 Ratei e Risconti passivi

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è fornito dalla seguente tabella

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Ratei mensilità aggiuntive dipendenti (13° e 14° mensilità)	240.304	211.371
Altri Ratei	2.830	3.465
TOTALE	243.134	214.836

2.2.6 Impegni e garanzie

Fideiussioni prestate a terzi

Si riferiscono a fideiussioni bancarie e assicurative accese in favore di enti finanziatori pubblici a garanzia della realizzazione di progetti e per la concessione di anticipi. Il loro ammontare complessivo al 31 marzo 2025 era pari a Euro 1.760.405. Per maggiori dettagli si veda l'Allegato 4 che riporta la specifica delle polizze aperte e delle variazioni intervenute durante l'esercizio di bilancio

Fideiussioni prestate a favore di Oxfam Intercultura

Oxfam Italia ha prestato a Banca Popolare Etica garanzie per un valore nominale di 1.300.000 Euro a favore di Oxfam Intercultura. In particolare, si tratta di una fidejussione a garanzia della Banca rispetto agli affidamenti concessi a Oxfam Intercultura.

Inoltre, ha prestato a soggetti pubblici le seguenti garanzie in favore di Oxfam Intercultura:

Progetto	Beneficiario	31/03/2024	Incremento	Decremento	31/03/2025
Progetto FAMI Oxfam Italia Intercultura n. 10/16 polizza 152560110	Ministero	130.858			130.858
Progetto CAS Siena Oxfam Italia Intercultura n. 20/16 polizza 161759229	Prefetture	10.945			10.945
Progetto CAS Oxfam Italia Intercultura n. 04/18 (ex 02/16) polizza 161872531	Prefetture	27.193			27.193
Progetto CAS Oxfam Italia Intercultura n. 03/16 polizza 152686150	Prefetture	24.784			24.784
TOTALE		193.779	-	-	193.779



3 Andamento economico e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

3.1 Una visione di insieme

Le finalità associative e le attività di interesse generale si svolgono attraverso tre principali Programmi descritti nel paragrafo relativo alle Informazioni Generali.

Il finanziamento dei Programmi avviene principalmente attraverso quattro principali modalità, riflesse nelle principali voci di entrata del Rendiconto Gestionale:

- Contratti con Enti Pubblici (voce A9);
- Contributi da soggetti privati (voce A5);
- Contributi da organizzazioni Partner (voce A12 e A13);
- Attività di Raccolta Fondi abituale (voce C1) e occasionale (voce C2).

Nel caso dei Contratti con Enti Pubblici, questi derivano dalla partecipazione di OIT a procedure di evidenza pubblica - *call for proposal*, bandi di gara o procedure di co-programmazione e coprogettazione – di tipo competitivo e finalizzate alla realizzazione di specifici progetti facenti parte dei programmi. Contributi finalizzati alla realizzazione dei Programmi derivano anche dalla relazione con enti e organizzazioni private – prevalentemente fondazioni bancarie e aziende – che sostengono iniziative di interesse generale.

I Contributi da organizzazioni Partner derivano dal finanziamento di iniziative congiunte da parte di altre organizzazioni della società civile, nella maggior parte dei casi ottenuto attraverso finanziamenti a queste ultime ottenuti da enti pubblici.

Maggiori dettagli sulla composizione dei ricavi e dei proventi per attività di interesse generale sono specificati nel successivo par. 3.2.

Le attività di interesse generale sono altresì finanziate parzialmente dall'avanzo delle attività di raccolta fondi. L'aumento delle entrate derivanti dalla raccolta fondi è uno dei principali obiettivi gestionali perseguiti da OIT negli anni passati e negli esercizi futuri. Un maggiore avanzo delle attività di raccolta fondi consentirà infatti di co-finanziare stabilmente e in misura più consistente i Programmi di cui alle attività di interesse generale, facilitando i co-finanziamenti richiesti dalle istituzioni pubbliche e, più in generale, fornendo un bacino di risorse aggiuntivo rispetto alle altre tipologie di entrate. Le attività di raccolta fondi sono descritte nel par. 3.3

Per quanto riguarda la gestione delle attività di interesse generale, i tre Programmi di Oxfam Italia trovano una loro articolazione territoriale:

- all'Estero, in iniziative in singoli paesi in cui Oxfam International opera;
- in Italia, attraverso iniziative e progetti in specifici ambiti territoriali coordinando tali attività anche con obiettivi di cambiamento di politiche e prassi a livello nazionale e locale.

Oxfam Italia gestisce i Programmi attraverso il principio del partenariato, sia attraverso partner della stessa rete associativa, che attraverso partner locali nei diversi contesti territoriali di riferimento.

I partner della propria rete associativa sono due: Oxfam International ed Oxfam Italia Intercultura, le cui relazioni sono descritte nel par. 3.2. Le principali voci di costo nelle quali si realizzano le attività di interesse generale, così come una descrizione più specifica dei Programmi e delle altre componenti di costo del Rendiconto Gestionale, sono descritte nello stesso paragrafo.

3.2 Le Finalità Statutarie e le Attività di Interesse Generale

3.2.1 I Programmi di Oxfam Italia

Oxfam Italia con il suo lavoro nel mondo e in Italia per combattere la povertà e le disuguaglianze, contribuisce al perseguimento dei cinque obiettivi di cambiamento di Oxfam International, concentrandosi in particolare su tre: Economie giuste, Giustizia di genere e Azione Umanitaria. Gli obiettivi di Oxfam della Giustizia Climatica e della Governance Responsabile sono presenti in molti progetti come obiettivi trasversali.

Nella realizzazione dei propri programmi, Oxfam Italia adotta un approccio integrato, lavorando su più piani: il miglioramento della vita delle persone attraverso programmi con le comunità, sia di sviluppo che umanitari, il cambiamento delle politiche e delle pratiche attraverso attività di policy e advocacy e il cambiamento di opinioni, comportamenti e stili di vita, in particolare tramite progetti di educazione alla cittadinanza che hanno come principali target i giovani.

All'estero, Oxfam Italia svolge il ruolo di Partner Affiliate all'interno della Confederazione Oxfam, contribuendo con i propri progetti alla realizzazione dei programmi dei Paesi e/o delle Regioni in cui è coinvolta, fornendo supporto finanziario e supporto tematico. Per quanto invece riguarda i Programmi in Italia, Oxfam Italia agisce in piena autonomia all'interno di Oxfam International, seppure sempre in piena coerenza con la strategia globale della Confederazione.

L'obiettivo di Economie giuste è perseguito in particolare tramite un Programma sulla Giustizia economica, realizzato sia in Italia che all'estero, e un Programma Società inclusive e giuste, realizzato in Italia, che si articola in Inclusione sociale ed Educazione trasformativa. Il programma per la Giustizia di genere è sviluppato sia in Italia che all'estero, mentre l'Azione Umanitaria riguarda crisi che si verificano in via ordinaria all'estero, abbinando un ruolo di influenza sulle politiche del governo italiano.

Al lavoro collegato ai tre obiettivi di cambiamento, si aggiunge un lavoro più trasversale di analisi e denuncia delle disuguaglianze manifeste e emergenti nella nostra società che ogni anno raggiunge il suo apice di visibilità con la pubblicazione del rapporto alla vigilia del World Economic Forum di Davos al fine di:

- restituire una fotografia complessiva del fenomeno mettendo in relazione le sue diverse dimensioni;
- promuovere un'agenda che focalizzi le azioni di sistema che vanno perseguite a livello politico;
- alimentare il dibattito pubblico e incidere sulla formazione e mobilitazione dell'opinione pubblica.

Di seguito una breve sintesi del contenuto dei Programmi.

- **Giustizia Economica.** Nei programmi di cooperazione internazionale, lo sviluppo del sistema di piccola e media impresa è uno degli strumenti chiave per l'aumento dell'occupazione giovanile e femminile in aree in cui sono proprio giovani e donne i principali esclusi dal mercato del lavoro. Da alcuni anni, Oxfam promuove, in diversi contesti nazionali e regionali del Mediterraneo e del Medio Oriente, un lavoro di sistema che, al sostegno concreto alle imprese maggiormente innovative, affianca il rafforzamento dei sistemi locali di supporto all'impresa (formazione, credito e servizi) e la promozione di legislazioni nazionali coerenti.

Nel contesto italiano, il tema del lavoro dignitoso è di vitale importanza per la lotta alle disuguaglianze. Per Oxfam questo significa portare il tema al centro del dibattito pubblico e impegnarsi in alcuni contesti locali affinché si sperimentino azioni efficaci contro lo sfruttamento lavorativo delle categorie più deboli, tra le quali i lavoratori migranti.

Oxfam in Italia promuove anche l'inclusione sociale e lotta contro la povertà educativa, incentivando l'accesso ai servizi sanitari, sociali ed educativi delle comunità e delle persone più vulnerabili, realizzando iniziative di accoglienza diffusa e di inclusione sociale per la popolazione migrante, nonché promuovendo l'accesso a un'educazione di qualità e inclusiva per tutti i bambini e le bambine.

- **Giustizia di Genere.** Il programma integrato tra Estero ed Italia sulla giustizia di genere lavora sui seguenti macro-obiettivi attraverso progettazioni multi-paese pluriennali: a) la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere in ottica intersezionale nell'ambito della protezione dei diritti sessuali e riproduttivi di ogni persona; b) la promozione della giustizia di genere nella comunità educante, comprese scuole e con le associazioni giovanili per favorire attivismo e mobilitazione; c) l'accesso di bambine, ragazze, donne e persone LGBTQIA+ a pari opportunità economiche, sociali, e politiche, di influenza e leadership.
- **Azione Umanitaria.** Oxfam Italia contribuisce a garantire la salute pubblica alle comunità colpite da disastri naturali o vittime di conflitto attraverso l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico sanitari, assicura l'accesso al cibo e mezzi di sussistenza, all'assistenza legale e ad altri servizi di protezione, implementa misure di prevenzione dei rischi ambientali e a futuri shock e tutela delle persone che si trovano in condizioni di vulnerabilità dovute a crisi umanitarie (naturali o provocate dall'uomo). Rafforza le capacità delle comunità locali per renderle più resilienti al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e delle crisi protratte nel tempo. Vista la natura spesso politica delle crisi umanitarie, e comunque la necessità di interventi globali efficaci e coordinati, il programma prevede un importante lavoro di influenza sul Governo italiano per un ruolo efficace del nostro paese nel contesto internazionale per la prevenzione, la risposta e la soluzione politica alle crisi umanitarie.

I PROGRAMMI DI LOTTA ALLA DISUGUAGLIANZA DI OXFAM ITALIA

Obiettivi di cambiamento	Programmi	Ambiti di lavoro trasversali		
Economie Giuste	Giustizia economica (Estero)	Analisi e denuncia delle disuguaglianze	Giustizia fiscale	Finanza per lo sviluppo
	Inclusione sociale (Italia)			
	Educazione trasformativa (Italia)			
	Lavoro dignitoso (Italia)			
Giustizia di genere	Giustizia di genere (Italia e Estero)			
Azione Umanitaria	Salvare vite (Estero) – <i>Diritti nelle crisi</i>			

3.2.2 Risultato delle Attività di Interesse Generale

Le attività di interesse generale hanno fatto registrare un risultato economico negativo e pari a circa 1,14 milioni di Euro (-49 mila Euro nel 2024-25). La seguente tabella ne illustra il dettaglio:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
5) Proventi del 5 per mille	71.718	67.100
6) Contributi da soggetti privati	893.402	1.302.812
9) Proventi da contratti con enti pubblici	12.866.114	14.238.139
10) Altri ricavi, rendite e proventi	33.108	24.670
12) Contributi da Partner della stessa rete associativa	425.016	582.764
13) Contributi da Altri Partner	812.650	339.703
Totale	15.102.008	16.555.188
Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	174.829	70.606
2) Servizi	1.369.892	707.052
3) Godimento beni di terzi	50.256	57.688
4) Personale	3.341.601	2.636.492
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	9.680	140.000
7) Oneri diversi di gestione	378.591	229.370
9) Costi Programmi - Partner della stessa rete associativa	8.930.446	11.406.421
10) Costi Programmi - Altri Partner	2.035.628	1.356.475
Totale	16.290.922	16.604.104
DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	-1.188.914	-48.916

Per quanto concerne gli oneri e costi da attività di interesse generale, le sottovoci di spesa si riferiscono a:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: costi di stampe, cancelleria, fotocopie e tutto quanto è riferito ad acquisto di materiali.
- Servizi: utenze, servizi vari, professionisti, viaggi e trasferte.
- Godimento beni di terzi: affitti e noleggi
- Personale: personale dipendente, co.pro, occasionali e personale operante presso le sedi estere.
- Accantonamenti per rischi ed oneri: si riferiscono ad accantonamenti operati per perdite presunte su crediti e ad accantonamenti per dei rischi relativi alle attività di interesse generale (rischi di mancato riconoscimento da parte del finanziatore di costi sostenuti nell'implementazione dei progetti, rischi associati a mancati co-finanziamenti dei progetti, rischi su cambi, ...) di esistenza probabile e di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.
- Oneri diversi di gestione: assicurazioni e altre spese generali e amministrative.
- Costi programmi – partner della stessa rete associativa: si tratta di fondi trasferiti ad altre confederate OXFAM per l'implementazione di progetti

- Costi programmi – altri partner: si tratta di fondi trasferiti ad altri ETS per l'implementazione di progetti

I suddetti oneri sono relativi sia ad attività istituzionali esercitate nei paesi esteri in cui l'organizzazione ha sedi operative che nelle sedi operative italiane per quanto di competenza dell'ambito delle attività di interesse generale.

I proventi da attività tipica o istituzionale si distinguono in base alla natura giuridica dell'ente finanziatore che elargisce il contributo. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/03/2025		31/03/2024	
	Euro	%	Euro	%
Unione Europea	7.197.261	47,7%	10.641.394	64,3%
Ministero degli Affari Esteri e da altri Ministeri	2.435.705	16,1%	982.914	5,9%
Regione Toscana	309.359	2,0%	145.919	0,9%
Altri enti pubblici italiani	180.581	1,2%	140.491	0,8%
Governi esteri e organismi internazionali	2.743.208	18,2%	2.327.420	14,1%
CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	12.866.114	85,2%	14.238.139	86,0%
Da Fondazioni, Aziende, Enti Privati	975.812	6,5%	1.302.812	7,9%
CONTRIBUTI SU PROGETTI DA PRIVATI	975.812	6,5%	1.302.812	7,9%
Organizzazioni non profit per partenariati	789.398	5,2%	328.035	2,0%
Da Oxfam International e da Affiliate	390.269	2,6%	594.433	3,6%
CONTRIBUTI SU PROGETTI DA ETS	1.179.666	7,8%	922.467	5,6%
PROVENTI DEL 5 PER MILLE	71.718	0,5%	67.100	0,4%
ALTRI PROVENTI E RICAVI	8.698	0,1%	24.670	0,1%
Totale da Bilancio	15.102.008	100,0%	16.555.188	100,0%

La tabella mette in evidenza una diminuzione dei ricavi da attività di interesse generale rispetto all'anno precedente. Tale riduzione trova spiegazione nelle normali fluttuazioni del ciclo di finanziamenti da parte dei donatori istituzionali.

I contributi da Enti Pubblici continuano a rappresentare l'85% circa dei ricavi complessivi: la diminuzione dei contributi dell'Unione Europea è sostanzialmente compensata dai maggiori contributi ricevuti dai Ministeri italiani e da Governi esteri e Organismi Internazionali. Diminuiscono i contributi da Fondazioni, Aziende e Privati (conclusione di alcuni programmi di cui Oxfam Italia era partner di altri soggetti della società civile), mentre aumentano i contributi da altre Organizzazioni non Profit per la realizzazione di progetti in partenariato.

Le entrate per attività di interesse generale seguono cicli di vita di medio periodo e le attività di ingaggio con i donatori istituzionali realizzate nell'anno troveranno prevalente manifestazione nelle future annualità. A tale proposito, è continua l'attività di ingaggio con i donatori istituzionali e di progettazione per i programmi all'estero e in Italia.

3.3 Le attività di Raccolta Fondi

Le attività di raccolta fondi hanno fatto registrare ricavi per complessivi 5.454 mila Euro e costi per un totale di 3.138 mila euro, con un risultato economico netto positivo e pari 2.316 mila Euro (1.156 mila Euro nel 2023-24). La seguente tabella ne illustra il dettaglio:

Descrizione	24-25	23-24
Ricavi RF Abituale	4.767.101	3.493.176
Costi RF Abituale	-2.630.842	-2.767.040
Risultato RF Abituale	2.136.259	726.136
Ricavi RF Occasionale	629.095	701.321
Costi RF Occasionale	-507.824	-521.802
Risultato RF Occasionale	121.271	179.519
Grant OI	58.000	250.000
Avanzo Raccolta Fondi	2.315.530	1.155.655

Di seguito il dettaglio dei proventi suddivisi tra raccolta fondi abituale, raccolta fondi occasionale e altri ricavi:

Descrizione	Raccolta Abituale	Raccolta Occasionale	Altri Ricavi	31/03/2025 Totale
Proventi da Donatori Regolari	3.516.555			3.516.555
Donazioni una tantum	1.226.309			1.226.309
Progr. "Incarta il presente, regala un futuro"		261.534		261.534
Raccolta fondi tramite SMS		367.561		367.561
Contributo OXFAM International			58.000	58.000
Altre azioni di raccolta fondi e donazioni	24.237			24.237
Totale	4.767.101	629.095	58.000	5.454.196

Per quanto concerne gli oneri delle attività di raccolta fondi, la seguente tabella fornisce il loro dettaglio per natura:

Descrizione	Raccolta Abituale	Raccolta Occasionale	Totale 31/03/2025
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.378	18.045	29.423
Servizi	138.055	170.076	308.131
Godimento beni di terzi	53.070	865	53.935
Personale	400.256	318.838	719.095
Ammortamenti	1.811.866	0	1.811.866
Oneri diversi di gestione	216.217	0	216.217
Totale in Bilancio	2.630.842	507.824	3.138.666

3.3.1 Attività abituali

Donazioni regolari

Lo sviluppo della divisione donatori individuali rappresenta per Oxfam Italia un obiettivo di primaria importanza strategica. Nella gestione della relazione con tali donatori Oxfam Italia ha adottato come riferimento i contenuti della Carta delle donazioni elaborata dell'Istituto Italiano della Donazione (a cui ha aderito nel novembre 2006).

Nell'anno 2024-25 continua l'acquisizione dei donatori tramite 3 principali programmi: Face to Face (F2F) con agenzie, F2F in house e lead generation and conversion. Vanno a completare il quadro dell'acquisizione i programmi di conversione dei donatori one off, i donatori acquisiti digitalmente tramite sito e dem e i donatori regolari che vengono riattivati.

L'incremento dei donatori regolari nel 2024-25, al netto di coloro che non hanno confermato la donazione, è di 3.074 unità con un incremento del 22,9% rispetto all'esercizio precedente. Le donazioni da donatori regolari hanno generato ricavi nel 2024-25 per un ammontare complessivo di Euro 3.468.364 con un incremento del 21,8% rispetto al 2023-24.

Donatori One Off

Nel 2024-25 continua la differenziazione della strategia di acquisizione dei donatori one-off che trova sviluppo nel piano triennale '24-'27. Ai tradizionali canali di acquisizione attraverso le campagne media (in prevalenza con Famiglia Cristiana) e di coltivazione del nostro database, si affiancano e vengono ulteriormente sviluppati e consolidati il programma dedicato ai Middle e Major Donors e il programma Lasciti.

L'incremento dei donatori one off nel 2024-25 è di 3.063 unità con un incremento del 38,3% rispetto all'esercizio precedente. Le donazioni one off hanno generato ricavi nel 2024-25 per un ammontare complessivo di Euro 1.036.309 con un notevole incremento rispetto agli Euro 476.394 del 2023-24.

Lasciti

Nell'anno fiscale 2024-25 Oxfam Italia ha ulteriormente consolidato il programma lasciti, beneficiando di un grant da parte di Oxfam International per Euro 58.000. Al termine dell'anno fiscale, Oxfam Italia ha acquisito un lascito in denaro per Euro 190.000 e la donazione di 1/6 di un immobile sito in via Marco Polo 23, Arezzo. Oxfam Italia è, inoltre, a conoscenza di 12 sostenitori

che hanno esplicitamente dichiarato di aver già inserito per iscritto Oxfam Italia tra i beneficiari del proprio testamento.

3.3.2 Attività occasionali

Il programma “Incarta il presente, regala un futuro”

Nel corso del 2024-25, le attività con i volontari si sono concentrate essenzialmente sull’iniziativa “Incarta il presente, regala un futuro” durante il periodo natalizio. Le aziende hanno messo a disposizione i propri punti vendita per organizzare il servizio di confezionamento dei pacchi regalo a fronte di un’offerta da parte dei clienti. Dal 22 novembre al 24 dicembre 2024 si è svolta la tredicesima edizione del programma, promosso e realizzato a livello nazionale con Mondadori Store, Euronics, Toys Center, Rocco Toys, Gruppo Care srl, Ubik, Libraccio, Rinascente, Librerie Coop, Family Nation e altri negozi locali. L’attività ha coinvolto 600 volontari in 140 punti vendita che hanno raccolto 261.534 euro. Per maggiori dettagli si veda l’Allegato 1 al presente bilancio.

46

Campagna SMS

Nel corso dell’esercizio 2024-25 sono state realizzate 2 campagne SMS.

La campagna “DONA ACQUA, SALVA UNA VITA” che si è tenuta dal 15 marzo al 9 aprile 2024. Per maggiori dettagli si veda l’Allegato 2 al presente bilancio.

La campagna “DONA ACQUA, SALVA UNA VITA. AIUTIAMO I PIU’ FRAGILI” che si è tenuta dal 9 marzo al 5 aprile 2025.

Entrambe le campagne hanno avuto come strumento principale di donazione la numerazione solidale 45593 mediante telefonia fissa e mobile concessa dagli operatori telefonici, che è stata affiancata da una pagina di donazione dedicata sul sito istituzionale dell’organizzazione.

Per maggiori informazioni in merito alle due campagne SMS si rimanda agli Allegati 2 e 3.



NEPAL - Yangjee mostra orgogliosa una delle sue piantine. Il lavoro nelle filiere comprende la promozione dell’empowerment femminile.
Photo credit: Kishor Sharma / Oxfam

3.4 Costi e ricavi della Gestione Finanziaria e Patrimoniale

Il saldo della gestione finanziaria e patrimoniale è lievemente positivo e pari a Euro 5.631 (-2.953 Euro nel 2023-24).

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono illustrati dalla seguente tabella:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Da Affitto sede Via Concini, Arezzo	24.274	28.400
Rimborsi Assicurativi sinistro Via Concini, Arezzo	24.410	0
Interessi attivi finanziamenti a Oxfam Intercultura	3.000	3.000
Interessi attivi bancari	962	6.738
Interessi su Titoli di Stato	3.482	0
Totale da Bilancio	56.128	38.138

47

Gli oneri finanziari si riferiscono ai costi per la gestione dei conti correnti bancari postali e per commissioni sui fidi accordati. La voce accoglie anche gli interessi passivi su mutui e i costi relativi ad un sinistro che ha riguardato la Sede di Arezzo, Via Concini (18.935 euro).

Di seguito la specifica delle spese:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Interessi passivi su mutui	12.761	15.234
Commissioni e spese bancarie	18.802	21.400
Altri costi di natura patrimoniale	18.935	4.458
TOTALE	50.497	41.091

3.5 Costi e ricavi di Supporto Generale

I costi si riferiscono ad attività di direzione generale, amministrazione e contabilità generale e analitica, controllo di gestione, ITC, logistica, gestione sedi operative, gestione qualità e risorse umane e qualsiasi altra spesa necessaria a garantire una corretta ed efficiente organizzazione generale. I conti vengono classificati in categorie di spesa:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: costi di stampe, cancelleria, fotocopie e tutto quello che è riferito ad acquisto di materiali.
- Servizi: utenze, servizi vari, professionisti, servizi assicurativi, viaggi e trasferte.
- Godimento beni di terzi: affitti e noleggi.
- Personale: costi del personale dipendente, co.co.co, occasionali.
- Ammortamenti: è la quota di ammortamento dei beni inseriti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'anno, ad esclusione degli ammortamenti relativi alla raccolta fondi che sono rilevati nella relativa voce di bilancio.
- Altri oneri: costi vari di ufficio, spese generali amministrative.

Il dettaglio è illustrato dalla seguente tabella:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.711	13.292
Servizi	171.495	153.849
Godimento beni di terzi	4.427	5.226
Personale	804.041	638.710
Ammortamenti	32.251	43.572
Altri oneri	82.015	97.119
Totale da Bilancio	1.108.941	951.768

I ricavi relativi all'area in parola, complessivamente pari a 134.464 Euro si riferiscono in massima parte a personale distaccato presso Oxfam Intercultura e presso altre Organizzazioni del terzo settore (103.686 Euro) e per la parte residua a contributi ottenuti per la formazione del personale.

3.6 Imposte e tasse

Di seguito le imposte che hanno gravato sul risultato gestionale dell'esercizio in chiusura:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
IRES	7.586	7.202
IRAP	101.636	91.016
Totale da Bilancio	109.223	98.218

4 Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico-gestionale per l'esercizio 2025-26 è atteso in lieve utile. I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 2024-25 consentono di confermare le previsioni formulate in sede di budget. In particolare:

Attività di Interesse Generale

Le attività di interesse generale inserite a budget nel 2025-26 è formato in prevalenza da contratti già stipulati 78,6% sui ricavi e 68,4% sulla marginalità primaria attesa dalle attività di interesse generale.

La quantità di progetti presentati o di cui è prevista la presentazione ad enti donatori è aumentata nei primi due mesi dell'esercizio in corso, con un possibile incremento della marginalità attesa.

I cofinanziamenti per le attività di interesse generale in scadenza entro l'annualità '25-'26 ammontano a 145 mila Euro, con piani specifici di copertura in attuazione nelle successive mensilità.

Attività di Raccolta Fondi

L'implementazione del piano di acquisizione di donatori regolari per i primi 2 mesi della gestione 2025-26 sta confermando le positive tendenze dell'ultimo trimestre 2024-25. A fine maggio il numero di donatori regolari attivi era pari 16.895 unità e i complessivi ricavi da raccolta fondi sono risultati di 50 mila Euro superiori al budget 25-26.

Nel corso del mese di giugno è stata conclusa un'operazione di finanziamento a medio termine con Unicredit del valore di 1 milione con scadenza nel 2030. Questa operazione ha permesso di completare la copertura finanziaria degli investimenti nel programma di acquisizione dei donatori regolari previsto per l'esercizio 2025-26.

Oxfam International.

È stato contrattualizzato l'accordo con Oxfam International per il finanziamento della raccolta fondi da donatori regolari per complessivi 1.292.680 Euro. Tale accordo prevede 323.170 Euro come contributo a fondo perduto e 969.510 Euro come finanziamento a medio termine. È stata altresì presentata una proposta per lo sviluppo del programma lasciti per 90 mila Euro, non prevista a budget.

Oxfam Italia contribuisce alla Confederazione Internazionale con un contributo di 310 mila Euro, in parte con fondi vincolati. La pianificazione di tali fondi è già stata comunicata ad Oxfam International.

Altri fatti gestionali

Nel corso dell'esercizio 2025-26 dovrebbe essere perfezionata la cessione dell'immobile di via Rossini a Firenze, che è già stato oggetto di contratto preliminare di compravendita.

Non si rilevano, alla data di redazione del presente bilancio di esercizio, scostamenti negativi significativi sulle altre voci di costo del rendiconto gestionale.

L'associazione prevede la registrazione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore entro il mese di luglio 2025. In tale periodo, è altresì in programma una assemblea straordinaria dei soci per l'approvazione di un nuovo statuto.



5 Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

Signori Soci,

L'Esercizio di Bilancio chiuso al 31 marzo 2025 registra un avanzo di gestione prima del calcolo delle imposte di Euro 157.772. Considerando che le imposte sono pari a Euro 109.223, il risultato è un avanzo di gestione positivo e pari a Euro 48.549.

Nel ringraziare l'Organo di Controllo, i membri della Società di Revisione e i dipendenti tutti per la collaborazione prestata, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2025 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione e vi proponiamo di destinare l'intero avanzo di gestione alla Riserva Avanzi di Gestione in modo da rafforzare il patrimonio libero di OXFAM Italia.



Allegato 1 – Rendiconto attività di raccolta fondi occasionale 1/3

OXFAM ITALIA ONG ONLUS

C.F. 92006700519

Sede Operativa: Firenze, Via Palestrina 26/R

RENDICONTO DELLA SINGOLA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

51

“INCARTA IL PRESENTE, REGALA UN FUTURO”

Durata dalla raccolta fondi: 22 novembre al 24 dicembre 2024

Descrizione	EURO
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	261.534
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	261.534
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	8.395
- oneri per acquisto servizi	30.918
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0
- oneri promozionali per la raccolta	0
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	200.545
- oneri per rimborsi a volontari	0
- altri oneri	0
Totale b)	239.858
Risultato della singola raccolta (a-b)	21.676

Nel corso del 2024-25, le attività con i volontari si sono concentrate essenzialmente sull’iniziativa “Incarta il presente, regala un futuro” durante il periodo natalizio. Le aziende hanno messo a disposizione i propri punti vendita per organizzare il servizio di confezionamento dei pacchi regalo a fronte di un’offerta da parte dei clienti. Dal 22 novembre al 24 dicembre 2024 si è svolta la tredicesima edizione del programma, promosso e realizzato a livello nazionale con Mondadori Store, Euronics, Toys Center, Rocco Toys, Gruppo Care srl, Ubik, Libraccio, Rinascente, Librerie Coop, Family Nation e altri negozi locali. L’attività ha coinvolto 600 volontari in 140 punti vendita che hanno raccolto 261.534 euro.

Il risultato della raccolta fondi della campagna “Incarta il presente, regala un futuro” è andato a sostegno delle attività di interesse generale, in particolare di quelle legate all’Inclusione Sociale in Italia.

Allegato 2 – Rendiconto attività di raccolta fondi occasionale 2/3

OXFAM ITALIA ONG ONLUS

C.F. 92006700519

Sede Operativa: Firenze, Via Palestrina 26/R

52

RENDICONTO DELLA SINGOLA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

“DONA ACQUA, SALVA UNA VITA”

Durata dalla raccolta fondi: 15 marzo 2024 al 9 aprile 2024

Numero solidale: 45593

Descrizione	EURO
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	87.846
- valore di mercato liberalità non monetarie	0
- altri proventi	0
<hr/>	
Totale a)	87.846
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	0
- oneri per acquisto servizi	51.425
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0
- oneri promozionali per la raccolta	0
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	0
- oneri per rimborsi a volontari	0
- altri oneri	0
<hr/>	
Totale b)	51.425
Risultato della singola raccolta (a-b)	36.421

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

La campagna, realizzata nel periodo 15 marzo – 9 aprile 2024, ha raccolto fondi per un totale di 87.846 euro, ricevuti per il tramite delle compagnie telefoniche su c/c bancario.

GLI OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA

I fondi raccolti sono stati destinati a finanziare attività di sviluppo comunitario in Cisgiordania e Libano e a rafforzare la sicurezza alimentare della popolazione in Cisgiordania e a Gaza attraverso distribuzione di contanti e voucher. Inoltre, grazie ai fondi raccolti, Oxfam Italia ha garantito la distribuzione di kit igienici sanitari e la riabilitazione di strutture idriche nelle comunità libanesi che ospitano rifugiati siriani.

PAESI E ATTIVITÀ

LIBANO. Oxfam Italia lavora in Libano per promuovere e consolidare la stabilità socioeconomica delle comunità nelle municipalità libanesi più vulnerabili, anche a causa della pressione sui servizi essenziali esercitata dall'afflusso dei rifugiati siriani. I fondi raccolti dalla campagna hanno contribuito a sostenere le comunità più vulnerabili di libanesi e rifugiati siriani grazie al coinvolgimento in impieghi temporanei che garantiranno la messa in opera e il ripristino, tra l'altro, di reti idriche e canali di irrigazione e sistemi di raccolta di acqua piovana a beneficio della collettività. Le attività hanno coinvolto le persone più bisognose di reddito nella costruzione di canali per l'irrigazione, nella pulizia, nell'installazione di sistemi di raccolta dell'acqua piovana. Beneficiari sono libanesi e rifugiati siriani, tra cui il 30% donne vulnerabili dal punto di vista sociale ed economico.

TERRITORI PALESTINESI OCCUPATI. I fondi raccolti dalla campagna hanno contribuito a sostenere gli abitanti della Striscia di Gaza, duramente provati da anni di occupazione e dalle recenti violenze, che ne hanno enormemente aggravato le condizioni di vita. Gli interventi di Oxfam Italia hanno, in particolare, l'obiettivo di rafforzare la sicurezza alimentare della popolazione in Cisgiordania e a Gaza attraverso distribuzione di contanti e voucher.

DESTINAZIONE DELLA RACCOLTA FONDI PER PAESE	Euro
Libano	84.847
Territori Occupati Palestinesi	2.999
Totale	87.846



Allegato 3 – Rendiconto attività di raccolta fondi occasionale 3/3

OXFAM ITALIA ONG ONLUS

C.F. 92006700519

Sede Operativa: Firenze, Via Palestrina 26/R

RENDICONTO DELLA SINGOLA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

54

“DONA ACQUA, SALVA UNA VITA AIUTIAMO I PIU’ FRAGILI”

Garantiamo accesso all’acqua potabile e ai servizi essenziali

Durata dalla raccolta fondi: 9 marzo 2025 al 5 aprile 2025

Numero solidale: 45593

Descrizione	EURO
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	279.715
- valore di mercato liberalità non monetarie	0
- altri proventi	0
Totale a)	279.715
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	446
- oneri per acquisto servizi	87.733
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0
- oneri promozionali per la raccolta	0
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	0
- oneri per rimborsi a volontari	0
- altri oneri	0
Totale b)	88.179
Risultato della singola raccolta (a-b)	191.536

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

La campagna, realizzata nel periodo 09 marzo – 5 aprile 2025, ha beneficiato del sostegno della RAI per la Sostenibilità - ESG, La7, Discovery Plus, Mediafriends, Sky Group, TV2000, oltre a numerose radio e tv locali. Sono stati raccolti fondi per un totale di 279.715 euro.

GLI OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA

La campagna contribuisce ad aiutare le persone più deboli e vulnerabili in Italia e in alcuni dei paesi più poveri del mondo, mettendo in atto programmi e attività volte a tutelarne la vita e la salute, garantendo accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico sanitari, offrendo sostegno a chi è colpito più duramente dalle conseguenze delle crisi protratte e delle emergenze umanitarie, e chi deve confrontarsi non solo con la mancanza di risorse economiche, ma con l'isolamento sociale, la precarietà lavorativa e la difficoltà di accesso ai servizi essenziali come istruzione e sanità. Questi obiettivi saranno anche raggiunti attraverso attività di ricerca, sensibilizzazione del pubblico e proposte di policy orientate alla eliminazione delle cause strutturali della vulnerabilità e/o al miglioramento delle politiche pubbliche.

I fondi sono stati allocati per paesi e attività in funzione di specifiche esigenze di cofinanziamento istituzionali dei programmi di Oxfam Italia.

PAESI E ATTIVITÀ

GIORDANIA. I fondi raccolti dalla campagna contribuiscono a mantenere il campo di Za'atari pulito e igienicamente salubre garantendo formazione e possibilità di occupazione ai rifugiati siriani nell'ambito del riciclaggio dei rifiuti. Le attività coinvolgono le famiglie in un distretto del campo di Za'atari, che ospita più di 80.000 rifugiati siriani, che hanno un'opportunità di lavoro temporaneo, e saranno formate sulla selezione e il trattamento dei rifiuti organici e la produzione di compost. Saranno installati inoltre sistemi di riciclaggio delle acque grigie provenienti dalle abitazioni. I beneficiari sono rifugiati siriani ospiti del campo e giordani del Governatorato di Mafraq, che ha il più alto indice di disoccupazione del paese.

Zone: Za'atari e Governatorato di Mafraq

LIBANO. I fondi raccolti dalla campagna contribuiscono a contribuire alla ripresa economica e sociale del paese, cercando di limitare al contempo le tensioni che minano la coesione sociale. Il progetto coinvolgerà direttamente giovani, donne e attori del territorio nella identificazione delle priorità economiche e sociali della comunità di appartenenza, per implementare attività e microprogetti che avranno un impatto immediato sulla vita delle persone – quali riqualificazioni e riabilitazioni di infrastrutture, impianti idrici.

Zone: 12 località chiave in cinque governatorati libanesi

SIRIA. I fondi raccolti dalla campagna contribuiscono a sostenere le comunità nei governatorati di Deir Ez Zor e Damasco rurale, in un paese duramente provato da 13 anni di conflitto e dagli effetti di un devastante terremoto. Garantiamo acqua potabile e servizi igienico sanitari, riabilitando le infrastrutture idriche promozione di comportamenti igienico sanitari appropriati e la riabilitazione delle strutture WASH nelle scuole. contribuendo così a prevenire il diffondersi di malattie potenzialmente mortali. Beneficiari delle attività e dei servizi sono in prevalenza sfollati dal conflitto o dal sisma, comunità ospitanti, sfollati di ritorno, in prevalenza donne e bambini.

Zone: Deir Ez Zor, Rural Damasco

TUNISIA. I fondi raccolti dalla campagna contribuiscono a rafforzare la resilienza degli imprenditori e dei lavoratori di micro, piccole e medie imprese sociali di fronte alla crisi economica che colpisce il paese, creando opportunità di impiego specialmente per giovani, donne e gruppi marginalizzati e fonti di reddito. Turismo, agricoltura e artigianato, settori trainanti per l'economia del paese, sono stati particolarmente impattati dalla crisi e soffrono, oggi più che mai, problematiche di accesso ai finanziamenti e di scarso utilizzo di risorse destinate a rafforzare le capacità degli imprenditori e delle imprenditrici tunisini. Sarà quindi implementato un programma di sostegno tecnico e finanziario per

le micro, piccole e medie imprese tunisine perché mettano a punto strategie di innovazione e adattamento alle crisi che ne rafforzino la resilienza e sostenibilità.

Zone oggetto dell'intervento: Governatorati di Sfax, Mahdia, Siliana e Tozeur

SUDAN. I fondi raccolti sono stati destinati a sostenere le comunità degli sfollati interni e delle comunità ospitanti delle zone del Nord Darfur, garantendo accesso ad una quantità sufficiente di acqua sicura e servizi igienico-sanitari, allo scopo di contenere le malattie legate all'acqua contaminata o alla scarsa igiene. Le infrastrutture idriche e sanitarie sono infatti assolutamente insufficienti, ponendo serie minacce alla salute.

Zone oggetto dell'intervento: Nord Darfur

ITALIA. I fondi raccolti dalla campagna contribuiscono a facilitare l'accesso ai servizi nel nostro paese, servizi dai quali molte persone sono tuttora escluse a causa di barriere linguistiche, culturali, informative. Questo avviene potenziando ed espandendo i servizi offerti da Oxfam e dai partner presso i Community Center, volti ad assicurare l'accesso alle opportunità economiche e sociali a chi rischia di esserne escluso perché già ai margini e in situazioni di fragilità. Parallelamente, si garantisce sostegno agli insegnanti e agli studenti perché abbiano accesso a una didattica inclusiva e di qualità e a formazione specifica, nell'ottica di prevenire la dispersione scolastica e lottare contro la povertà educativa.

Zone: Provincia di Arezzo, zone della Toscana e della Sicilia

SINTESI BUDGET DETTAGLIATO PER PAESE

DESTINAZIONE DELLA RACCOLTA FONDI PER PAESE	Euro
Giordania	10.494
Libano	44.868
Siria	9.874
Tunisia	31.227
Sudan	14.398
Italia	168.854
Totale	279.715

Allegato 4 – Fidejussioni a favore di Enti finanziatori Pubblici

Si riferiscono a fidejussioni bancarie e assicurative acce in favore di enti finanziatori pubblici a garanzia della corretta realizzazione di progetti e per la concessione di anticipi. Di seguito la specifica delle polizze aperte e delle variazioni intervenute durante l'esercizio di bilancio:

Progetto	Beneficiario	Al 31.03.2024	Incremento	Decremento	Al 31.03.2025
Progetto "Oltre le barriere. Promozione di uno sviluppo rurale gender-sensitive sostenibile per assicurare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità vulnerabili in Cisgiordania - Territori Palestinesi" AID 11503 prog. 120/15 decorrenza 01/03/2018 scadenza 01/03/2022; rateazione semestrale	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	205.020		205.020	0
Progetto "Makani, il mio posto" AID 11866 prog. 98/18 decorrenza 25/06/2019 scadenza 25/06/2023; rateazione semestrale	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	205.022		205.022	-
Prog Sumud - resilienza, innovazione e sostenibilita' per le micro-piccole-medie imprese artigianali, agricole e turistiche in tunisie - AID 012590/06/6 - Prog 93-20 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	637.708			637.708
Prog. IBTKAR per il cambiamento sociale, opportunita di sviluppo inclusivo per la resilienza delle comunità rurali palestinesi nell'area post covid AID 012590/06/1 - Prog 94/20 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	601.468			601.468
Prog. AICS Emergenza OPT WASH-Protection AID 12273 - Prog 214/22 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo		71.250		71.250
Prog. AICS Siria AID 12469 - Prog 67/22 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo		89.979		89.979
Prog. AICS Siria AID 12868 - Prog 37/24 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo		180.000		180.000
Prog. AICS Libano AID 12816 - Prog 136/23 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo		180.000		180.000
TOTALE		1.649.218	521.229	410.042	1.760.405